



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 11/2020

Il giorno 22/12/2020, alle ore 10,50 presso la sede universitaria di Via Salvecchio 19 (ufficio del Rettore) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 192613/II/8 del 11.12.2020, prot. n. 195902/II/8 del 16.12.2020 e prot. n. 197162/II/8 del 18.12.2020 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

01/01 Approvazione del verbale n. 10 del 27.11.2020 pag. 7

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 7

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- | | | |
|-------|---|---------|
| 03/01 | Modalità attuative delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui ai commi da 590 a 613 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 | pag. 7 |
| 03/02 | Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023 | pag. 11 |
| 03/03 | Istituzione nuovi Corsi di laurea dall'a.a. 2021/2022: approvazione ordinamenti didattici | pag. 13 |
| 03/04 | Approvazione della convenzione per l'istituzione del corso di laurea interateneo in "Scienze politiche e strategie globali" (classe L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali) con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele | pag. 15 |
| 03/05 | Istituzione nuovo Corso di laurea interateneo in "Scienze politiche e strategie globali" (classe L-36) dall'a.a. 2021/2022 con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele: approvazione ordinamento didattico | pag. 17 |
| 03/06 | Definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 | pag. 19 |
| 03/07 | Definizione del potenziale formativo per l'a.a. 2021/2022 | pag. 25 |
| 03/08 | Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2021/2022 | pag. 27 |
| 03/09 | Modifica al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca | pag. 37 |



- 03/10 Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021 pag. 39
- 03/11 Approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 pag. 41
- 03/12 Approvazione della realizzazione dei progetti di Lifelong Learning e del progetto di indagine della community dei laureati, sviluppati dall'Associazione Laureati dell'Università degli studi di Bergamo e concessione contributo pag. 42

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

- 04/01 Indizione della procedura per l'affidamento dell'attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 relativo all'intervento di Rifunzionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005
- 04/02 Indizione della procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativamente all'intervento di Rifunzionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005 pag. 47
- 04/03 Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica ex art. 23 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 per la Rifunzionalizzazione e il potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005 - CIG 83949346B0 pag. 44
- 04/04 Fondo "Ada e Mario De Micheli" comprendente il patrimonio artistico e archivistico del critico d'arte Mario De Micheli: autorizzazione alla stipula di contratto di comodato e avvio delle operazioni di trasferimento dei beni presso i locali della sede universitaria di Palazzo Bassi-Rathgeb pag. 52

5 - STUDENTI

6 - PERSONALE

- 06/01 Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore (completamento seconda tornata) – anno 2020 pag. 56
- 06/02 Chiamata di docenti di I fascia ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010 pag. 65
- 06/03 Chiamata di docenti di I fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010 pag. 66



06/04	Proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005	pag. 68
06/05	Proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005	pag. 70
06/06	Chiamata di docenti di II fascia ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010	pag. 72
06/07	Chiamata di docenti di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 240/2010	pag. 74
06/08	Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010	pag. 75
06/09	Avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, lett. b) della Legge 240/2010	pag. 77
06/10	Conclusione della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, lett. b) della Legge 240/2010	pag. 79
06/11	Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2021	pag. 80
06/12	Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2020	pag. 81
06/13	Costituzione del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2020	pag. 83
06/14	Costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020	pag. 84
06/15	Regolamento di ateneo sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: modifiche inerenti le procedure per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo	pag. 85

7 - AFFARI GENERALI

07/01	Parere in merito all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche	pag. 87
07/02	Parere in merito all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Aziendali	pag. 88



- 07/03 Adozione del Regolamento di ateneo per le attività di valutazione e autovalutazione della ricerca basate sul “Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei” promosso dalla CRUI e dall’Università degli Studi della Basilicata pag. 89
- 07/04 Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche pag. 90
- 07/05 Chiusura sedi universitarie anno 2021 e inizio 2022 pag. 92
- 07/06 “Schema-tipo” di Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti: aggiornamento pag. 93

8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

- 08/01 Cessione quota di titolarità dell’Università degli studi di Bergamo relativa ad un software a favore di Exolvia S.r.l. pag. 97
- 08/02 Proposta di deposito di una nuova domanda di brevetto italiano pag. 99

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e Ateneo Bergamo spa per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Università pag. 100
- 09/02 Convenzione con la Guardia di Finanza per la gestione del Corso di laurea in Giurisprudenza (Classe LMG/01) per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza pag. 108

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica del decreto rettorale d'urgenza relativo all' affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie, relativi ai lavori di "RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO" pag. 102
- 10/02 Ratifica del “Decreto Rettorale di approvazione della Proposta di Partecipazione dell’Università degli studi di Bergamo al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (cicli XXXVII e XXXVIII)” rep. 635/2020 del 15.12.2020 pag. 104

11 - ALTRO



11/01 Richiesta di concessione del patrocinio per la seconda edizione dell'iniziativa "Sacrae Scenae - Festival del Cinema religioso" organizzato da Vivi Ardesio di Ardesio (Bg)

pag. 107

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Prof. Gianpietro Cossali	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Franco Giudice	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Stefania Servalli	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Silvio Troilo	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Dorothee Heller	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Elisabetta Rondalli	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

La seduta è svolta in modalità telematica ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 133/2020, prot. n. 51810/I/3 del 11.3.2020 come indicato nell'avviso di convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la dott.ssa Paola Mariani, componente del Collegio dei revisori dei conti.

Su invito del Rettore è presente la prof.ssa Stefania Maci, Prorettrice con delega alla Didattica, ai Servizi agli studenti e alle politiche per il sostegno al diritto allo studio, per i punti 3.3 – 3.4 – 3.5 – 3.6 – 3.7 – 3.8 – 3.9. La prof.ssa Maci al termine della discussione dei singoli punti e prima delle votazioni lascia la seduta e rientra dopo le votazioni stesse.

Su invito del Rettore sono altresì presenti:

- la dott.ssa Elena Gotti, Dirigente della Direzione Didattica e gli studenti per i punti 3.3 – 3.4 – 3.5 – 3.6 – 3.7 – 3.8 – 3.9 – 9.2. La dott.ssa Gotti lascia la seduta dopo la discussione di ogni singolo punto e prima delle votazioni e rientra dopo le votazioni stesse.



- la dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo per il punto 3.2. La dott.ssa Cattaneo lascia la seduta dopo la discussione del punto e prima della votazione.
- il dott. William Del Re, Dirigente della Direzione personale logistica ed approvvigionamenti e l'ing. Francesco Lanorte, Responsabile dell'ufficio Tecnico e Logistica per i punti 4.3, 4.2 e 4.4. Il dott. William Del Re e l'ing. Francesco Lanorte lasciano la seduta dopo la discussione di ogni singolo punto e prima delle votazioni.
- l'architetto Ottavio Di Blasi, Progettista dello Studio ODB & Partners, per il punto 4.3. L'arch. Di Blasi lascia la seduta dopo la discussione del punto e prima della votazione;

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, che è collegato dal proprio ufficio della sede universitaria di via Salvecchio 19.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è collegata dall'ufficio del Rettore, in via Salvecchio ed è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte, che è collegata dalla propria abitazione.

I Consiglieri e invitati hanno ricevuto una e-mail con l'indicazione del link a cui collegarsi per partecipare alla seduta telematica.

Tutti i componenti del Consiglio partecipanti e gli invitati sono collegati alla video/audio-conferenza mediante la piattaforma google meet che permette:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Durante la video/audio conferenza è garantita:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Tutti i partecipanti alla seduta sono collegati da luoghi non pubblici né aperti al pubblico e adottano accorgimenti tecnici atti a garantire la riservatezza della seduta.

Tutti i partecipanti alla seduta sono identificati.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta.

Il Presidente ritira la seguente proposta di delibera in quanto accorpata al punto 4.2:

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

4.1 Indizione della procedura per l'affidamento dell'attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 relativo all'intervento di Rifunionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1 – 2 – 3.1 – 3.2 – 3.3 – 3.4 – 3.5 – 3.6 – 3.7 – 3.8 – 3.9 – 3.10 – 3.11 – 3.12 – 4.3 – 4.2 – 4.4 – 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 6.5 – 6.6 – 6.7 – 6.8 – 6.9 – 6.10 – 6.11 – 6.12 – 6.13 – 6.14 – 6.15 – 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 7.6 – 8.1 – 8.2 – 9.1 – 10.1 – 10.2 – 11.1 – 9.2.



Si dà atto che nel corso della seduta e delle votazioni non si sono manifestati problemi tecnici.

La seduta è tolta alle ore 14,50.

Deliberazione n. 234/2020 - Protocollo n. 200127/2020

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: Supporto Organi e Protocollo

Approvazione del verbale n. 10 del 27.11.2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 10 del 27.11.2020.

7

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: Supporto Organi e Protocollo

Comunicazioni varie

Non ci sono comunicazioni.

Deliberazione n. 235/2020 - Protocollo n. 200128/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Modalità attuative delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui ai commi da 590 a 613 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- l'art. 1 commi da 590 a 613 della legge n. 16 del 27.12.2019, Legge di Bilancio 2020, che disciplinano le nuove misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi;
- la circolare MEF-RGS n. 9 del 21.4.2020 e in particolare la scheda tematica A "Misure di contenimento della spesa pubblica";
- l'art. 238 comma 6 del decreto legge n. 34 del 19.5.2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17.7.2020, che stabilisce la non applicazione per le Università, per l'anno 2020, delle disposizioni di cui al comma 610 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2020 che prevedono una riduzione specifica della spesa per la gestione del settore informatico;

DATO ATTO che:

- con la circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, sono state fornite, a legislazione vigente, indicazioni ad Enti ed organismi pubblici inseriti nell'elenco ISTAT, tra cui rientrano anche le Università, in relazione alle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa, finalizzate principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica ed a un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi;
- il MEF ha invitato il MUR a stabilire le modalità con cui le Università applicano le nuove norme per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, tenuto conto dello specifico quadro normativo dedicato al sistema universitario in tema di contabilità civilistica;
- il MUR con nota prot. n. 5487 del 23.4.2020 ha informato che la nota esplicativa era in corso di redazione;
- alla data odierna si è ancora in attesa che il MUR, d'intesa con il MEF, predisponga la nota esplicativa e di indirizzo contenente le modalità applicative per le Università delle nuove misure di razionalizzazione della spesa;

8

VALUTATO di provvedere comunque all'applicazione delle nuove disposizioni normative, anche in assenza delle specifiche indicazioni applicative da parte del Ministero vigilante, in considerazione anche degli aspetti sanzionatori derivanti dalla mancata osservanza delle norme di contenimento sopra citate previsti dal comma 598 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020;

CONSIDERATO il nuovo limite di spesa, disposto al comma 591, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci di esercizio approvati;

RICHIAMATE le indicazioni generali fornite dalla Legge di Bilancio 2020 e dalla circolare MEF-RGS n. 9 del 21.4.2020, di seguito sintetizzate e rielaborate per adattarle alla realtà delle Università, sulle quali si è basato il lavoro di analisi dei costi per l'acquisto di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 per giungere all'individuazione del valore medio da considerare come limite da applicare a decorrere dall'esercizio 2020:

1. le voci del conto economico da considerare sono individuate dal comma 592: "le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la



contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo".

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

- B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B7) costi per servizi: a) erogazione di servizi istituzionali, b) acquisizione di servizi, c) consulenze collaborazioni, altre prestazioni di lavoro d) compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- B8) costi per godimento di beni di terzi.

Le voci indicate nello schema di conto economico allegato al D.I. 19 del 14 gennaio 2014, non essendo in linea con quelle riportate nel D.M. 27/03/2013, devono essere riclassificate come di seguito indicato:

- a) **B6)**: le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014, che accolgono, in riclassificazione, conti corrispondenti alla Voce B6) dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:
 - B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori;
 - B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico;
 - B.IX.9) Acquisto altri materiali;
- b) **B7)**: le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 che accolgono, in riclassificazione, conti corrispondenti alla Voce B7) dell'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 sono le seguenti:
 - B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali;
 - B.IX.12) Altri Costi – gettoni ed indennità e rimborsi ai membri degli Organi istituzionali (escludendo le competenze accessorie alle retribuzioni di lavoro subordinato del personale e ricomprendendo invece le competenze classificabili come costi per co.co.co.):
 - B-VIII-1-b per collaborazioni scientifiche, B-VIII-1-c per docenti a contratto, B-VIII-1-e per altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca, qualora si tratti di prestazioni rese da un soggetto libero professionista con emissione di fattura, ma anche contratto di co.co.co. o di prestazioni di lavoro autonomo non abituale.
- c) **B8)**: le voci del D.I. 19 del 14 gennaio 2014 che accolgono, in riclassificazione, conti corrispondenti alla Voce B8 dell'allegato 1 del DM 27 marzo 2013:
 - B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi.

2. Come previsto dalla circolare MEF-RGS, nel calcolo della media sono stati esclusi i costi sostenuti per la realizzazione di specifici progetti finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati. In analogia sono stati esclusi i costi sostenuti con proventi derivanti da corrispettivi per attività e servizi resi a committenti.

Per l'anno 2020 sono stati esclusi i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

3. La norma al comma 593 ammette la possibilità di superare il limite della media dei costi in presenza di aumento di ricavi, anche se deve essere sempre garantito l'equilibrio di bilancio. Inoltre l'aumento dei ricavi può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di competenza.

Per l'anno 2020 la circolare MEF-RGS n.9/2020 ammette il confronto del dato dell'anno 2019 rispetto a quanto risultante nel 2018 come condizione di maggior favore in riferimento alla presenza di una probabile flessione dei ricavi nel 2020 derivante dall'emergenza sanitaria.

Non concorrono alla quantificazione dei ricavi del comma 593, le risorse destinate alla spesa in conto capitale/conto impianti e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da



disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi nonché derivanti da corrispettivi per attività e servizi resi ai committenti in quanto già esclusi dalla determinazione delle media e del limite relativo.

PRESO ATTO delle indicazioni generali operative riassunte al punto recedente, si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- individuare le voci di costo riclassificate nel conto economico approvato per gli esercizi 2016-2018 da far confluire nei dati del calcolo della media del triennio e le corrispondenti voci per il monitoraggio dell'esercizio 2020 e dei successivi;
- escludere, nell'ambito delle voci di costo individuate, i costi emergenti dall'attività commerciale e quelli imputati a progetti di natura istituzionale finanziati da terzi;
- determinare il valore medio del triennio 2016-2018 del totale delle voci di costo da assoggettare
- al limite, confrontandolo con i dati pre-consuntivi dell'esercizio 2020 con l'esclusione dei costi sostenuti per la realizzazione di specifici progetti finanziati da terzi e di quelli sostenuti per fronteggiare l'epidemia da COVID-19;

VISTI gli esiti del lavoro di analisi dei costi d'esercizio sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018 e nell'esercizio 2020 dettagliati nell'allegato e di seguito sintetizzati:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Totale costi per acquisto di beni e servizi finanziati con risorse proprie soggetti a limite	12.494.731,56	13.002.029,69	13.845.933,37
Valore medio triennio 2016-2018 = limite anno 2020 e successivi	13.114.231,54		

	PRE-CONSUNTIVO 2020
Totale costi per acquisto di beni e servizi finanziati con risorse proprie soggetti a limite	13.720.455,24

Maggiori ricavi non finalizzati 2019 rispetto al dato 2018 (dato da bilanci d'esercizio approvati)	4.144.971,32
--	---------------------

RILEVATO che il monitoraggio dell'andamento della gestione 2020 mostra un superamento del limite dettato dal valore medio del triennio 2016-2018 che però è ampiamente compensato dai maggiori ricavi non finalizzati conseguiti nel 2019 rispetto al 2018;

VERIFICATO che non è previsto il versamento nelle casse dello stato della somma stanziata oltre il limite stabilito, peraltro giustificata dai maggiori ricavi e che non è neppure necessario effettuare accantonamenti prudenziali, ma che il rispetto dei saldi di finanza pubblica è assicurato dal versamento già effettuato ai sensi dell'art. 1 comma 594 della L. 27 dicembre 2019 n. 160;



ATTESO che le risultanze del lavoro di analisi dei costi d'esercizio per l'acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018, finalizzato alla determinazione del valore medio da considerare come limite da applicare a decorrere dall'esercizio 2020, sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti;

RICHIAMATO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 21.12.2020 redatto ai sensi dell'articolo 1 comma 599 della Legge di Bilancio 2020;

RITENUTO di condividere le risultanze del lavoro di analisi dei costi per l'acquisto di beni e servizi sopra sintetizzate e riportate in allegato e di provvedere alla loro approvazione;

DATO ATTO che il comma 597 dispone che la relazione degli organi deliberanti dell'Università, presentata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e successivi, dovrà contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle succitate disposizioni;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle risultanze, sintetizzate in premessa e dettagliate nell'allegato, del lavoro di analisi della spesa per acquisto di beni e servizi per il triennio 2016-2018 finalizzato alla determinazione del valore medio da considerare come limite di spesa da applicare a decorrere dall'anno 2020;
- 2) di riservarsi di ridefinire il valore medio riferito al triennio 2016-2018 sopra quantificato qualora le indicazioni operative che il MUR fornirà divergessero dai criteri applicati e decritti in premessa;
- 3) di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 1 comma 597 della Legge di Bilancio 2020 in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2020 e successivi.

11

Deliberazione n. 236/2020 - Protocollo n. 200130/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il D.Lgs. 27.1.2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b) e 4 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240";



- il D.I. 14.1.2014, n. 19 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”, così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n.394;
- il D.I. 16.1.2014, n. 21 “Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi”;
- il D.I. 10.12.2015, n. 925 “Schemi di budget economico e budget degli investimenti” così come modificato dal D.I. 8.6.2017, n. 394;
- gli artt. 13-14-15 del vigente Regolamento per Amministrazione, Finanza e Contabilità che disciplinano i documenti contabili di sintesi e la programmazione di bilancio dell’Università;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. n. 609/2020 del 30.11.2020 con il quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023 con tutti i documenti previsti dalla normativa vigente;

VISTO il progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale ed in particolare i seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti anno 2021;
- Budget economico e degli investimenti triennio 2021-2023;
- Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2021 redatto in termini di cassa secondo la codifica siope e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- Relazione illustrativa dei documenti di bilancio redatta secondo lo schema tipo previsto nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università;
- Quadro delle risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione – Dipartimenti e Centri;
- Quadro delle risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di Responsabilità;

ATTESO che il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti che, nella riunione del 21.12.2020, ha redatto la propria Relazione e ha espresso parere favorevole;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020 ai sensi dell’art. 19, comma 3, lett. b) dello Statuto.

RITENUTO di condividere il contenuto del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023 dell’Università degli Studi di Bergamo riportato in allegato e di provvedere alla sua approvazione;

UDITO

- l’intervento della dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile del Servizio Contabilità Bilancio e controllo, che, invitata dal Rettore, illustra i contenuti più significativi del Bilancio di previsione con l’ausilio di slide e lascia la seduta;
- la relazione del Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot, che illustra nel dettaglio il Bilancio di Previsione, specificando i criteri utilizzati nella sua redazione e soffermandosi in particolare sull’andamento degli “indicatori di sostenibilità”;
- l’intervento della dott.ssa Paola Mariani, componente del Collegio dei Revisori dei conti, che relaziona circa l’approvazione della proposta di Bilancio da parte del Collegio dei revisori, sottolineando che il Collegio ha apprezzato la linea prudentiale tenuta nella stesura del bilancio ed invita a perseguire detta linea prudentiale nel medio-lungo termine;

Il Rettore esprime soddisfazione in quanto il Bilancio di previsione conferma ancora la piena sostenibilità economica del processo di crescita che l’Ateneo sta vivendo e lascia ampio margine



per continuare con le scelte strategiche di ampliamento e di reclutamento utili allo sviluppo complessivo dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bergamo, composto dai documenti elencati in premessa, riportato in allegato;
2. di assegnare ai Centri autonomi di gestione i programmi, gli obiettivi e le risorse riportati al paragrafo 4.1 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021;
3. di approvare gli obiettivi e le risorse destinate ai Centri di responsabilità della struttura tecnico-amministrativa, di cui al paragrafo 4.2 del bilancio unico di Ateneo di previsione 2021.

Su invito del Rettore si collega il Ministro dell'Università e della ricerca, prof. Gaetano Manfredi, per un saluto all'Ateneo e ai Consiglieri. Il Ministro sottolinea che, conosce bene la situazione di sottodimensionamento storico dell'Ateneo, e che l'orientamento del Ministero è volto a fornire il massimo supporto possibile per favorire il riequilibrio dell'assegnazione delle risorse. A tal proposito informa di aver firmato il decreto di assegnazione dei punti organico aggiuntivi che terrà proprio conto di questo nuovo parametro.

Il Rettore lo ringrazia per l'aiuto concreto dato alla nostra Università, a nome di tutto il Consiglio di amministrazione e di tutte le componenti dell'Università.

Il Ministro augura buone feste a tutti e chiude il collegamento.

Deliberazione n. 237/2020 - Protocollo n. 200131/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Istituzione nuovi Corsi di laurea dall'a.a. 2021/2022: approvazione ordinamenti didattici

13

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupe	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede: "Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi



determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università";

- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., del 13/10/2017;
- le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022, approvate dal Consiglio Direttivo con delibera n. 167 del 9/09/2020;
- le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
- la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2021/2022;
- la nota MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020 avente ad oggetto "Indicazioni operative offerta formativa 2021/2022 e DD scadenze SUA-CdS";
- la nota MUR prot. n. 32817 del 24/11/2020 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 – integrazione indicazioni operative";
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 "Persona – Società – Tecnologia", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020, e le proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio ivi contenute;
- lo scadenziario per gli adempimenti di Assicurazione della Qualità della Didattica dell'Università, predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo;

CONSIDERATO che nell'ambito della Programmazione triennale 2019-2021:

- l'Ateneo, aveva previsto l'attivazione nell'a.a. 2021/22 del Corso di laurea magistrale in inglese in "*Business Administration, Professional and Managerial Accounting*" (LM-77), poi rinviata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali;
- l'obiettivo di incrementare il numero di corsi internazionali viene comunque raggiunto con l'attivazione del corso di laurea magistrale in *Economics and Finance* (LM-16), erogato in lingua inglese, presso il Dipartimento di Scienze Economiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 27 novembre 2020 che approva l'avvio dell'iter di progettazione del Corso di laurea magistrale in *Economics and finance* (classe LM-16) e del Corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Mechanical Engineering* (classe LM-33) chiedendo ai Dipartimenti di afferenza di predisporre, entro il 9 dicembre 2020, il documento di progettazione, secondo le indicazioni fornite nelle Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022, e i quadri RAD della Scheda SUA-CdS;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche, nella seduta del 4 dicembre 2020 ha approvato il documento di progettazione e la scheda SUA-CdS (sezioni RAD) del Corso di laurea magistrale in *Economics and finance* (classe LM-16)
- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e la Scuola di Ingegneria, nelle sedute



rispettivamente del 10 dicembre 2020, del 9 dicembre 2020 e del 10 dicembre 2020 hanno approvato il documento di progettazione e la scheda SUA-CdS (sezioni RAD) del Corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Mechanical Engineering* (classe LM-33);

- le Parti Interessate sono state consultate;
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei due Dipartimenti hanno espresso parere favorevole alla proposta di nuova istituzione;
- il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde (CRUL) ha espresso parere favorevole nella seduta del 9 dicembre 2020.

Visto il parere espresso dal Senato accademico del 21.12.2020

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in *Economics and finance* (classe LM-16), disponendone l'invio al Ministero per l'Università e la Ricerca (MUR) per l'acquisizione del prescritto parere del Consiglio Universitario Nazionale (CUN);
- 2) di approvare l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Mechanical Engineering* (classe LM-33), disponendone l'invio al MUR per l'acquisizione del prescritto parere del CUN;
- 3) di confermare al 22 gennaio 2021 il termine per il completamento da parte dei Dipartimenti di afferenza delle schede SUA-CdS, secondo le indicazioni operative fornite dal Presidio della Qualità ai fini dell'acquisizione della relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione e del successivo invio al MUR.

15

Deliberazione n. 238/2020 - Protocollo n. 200132/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Approvazione della convenzione per l'istituzione del corso di laurea interateneo in "Scienze politiche e strategie globali" (classe L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali) con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 "Persona – Società – Tecnologia", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020;

VISTA la proposta di collaborazione pervenuta da parte del Magnifico Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele per l'attivazione di un Corso di laurea triennale interateneo in "Scienze politiche e strategie globali" nella classe L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali, con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, ns prot. n. 185109/III/17 del 01.12.2020;

CONSIDERATO che il nuovo Corso di laurea finalizzato alla formazione di un esperto di scenari internazionali, oltre all'interesse che riveste dal punto di vista culturale, potrà arricchire l'attuale offerta formativa dell'Ateneo valorizzandone l'eccellenza nella formazione economica, giuridica e sociale; dal canto suo l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano costituisce polo di riferimento per le neuroscienze cognitive e dei processi emozionali, oltre che per la ricerca psicologica sui processi decisionali e cognitivi, e per le differenze individuali;

ACQUISITO il parere favorevole all'attivazione del nuovo corso di laurea espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde nella seduta del 09.12.2020;

VISTI:

- la proposta di convenzione tra l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università degli studi di Bergamo per l'attivazione del Corso di laurea triennale interateneo in "Scienze politiche e strategie globali", nel testo riportato in allegato;
- la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche che, nella seduta del 18.12.2020, ha espresso parere favorevole all'attivazione del corso e alla bozza di convenzione;
- il budget economico presentato al fine di verificare la sostenibilità dell'iniziativa e riportato in allegato;

ACCERTATO che gli oneri di natura economica per l'ateneo, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, troveranno copertura sui fondi trasferiti dall'Università Vita Salute San Raffaele per l'esercizio 2021 e successivi;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 21 dicembre 2020;

Tutto ciò premesso
il Consiglio di Amministrazione all'unanimità


DELIBERA

- 1) di approvare la partecipazione al corso di laurea triennale interateneo in “Scienze politiche e strategie globali” nella classe L-36, con sede amministrativa presso l’Università Vita-Salute San Raffaele;
- 2) di approvare lo schema di convenzione per l’istituzione del corso, con sede amministrativa presso l’Università Vita-Salute San Raffaele, nel testo riportato in allegato;
- 3) di dare comunque mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche al testo qualora si rendessero necessarie in base agli sviluppi della collaborazione con l’Università Vita-Salute San Raffaele.

Deliberazione n. 239/2020 - Protocollo n. 200133/2020

 Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Istituzione nuovo Corso di laurea interateneo in “Scienze politiche e strategie globali”
(classe L-36) dall’a.a. 2021/2022 con sede amministrativa presso l’Università Vita-Salute San Raffaele: approvazione ordinamento didattico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupe	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, in particolare l’art. 9, comma 2 che prevede: “Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell’osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell’università”;
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale”;
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei



- risultati”, nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- le Linee Guida ANVUR per l’Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell’art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., del 13/10/2017;
 - le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2021/2022, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 167 del 9/09/2020;
 - le Linee guida ANVUR per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
 - la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l’a.a. 2021/2022;
 - la nota MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020 avente ad oggetto “Indicazioni operative offerta formativa 2021/2022 e DD scadenze SUA-CdS”;
 - la nota MUR prot. n. 32817 del 24/11/2020 avente ad oggetto “Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 – integrazione indicazioni operative”;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 “Persona – Società – Tecnologia”, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico con cui, in data odierna, è stata approvata la partecipazione al corso di laurea triennale interateneo in “Scienze politiche e strategie globali” nella classe L-36, con sede amministrativa presso l’Università Vita-Salute San Raffaele, ed è stato approvato lo schema di convenzione per l’istituzione del corso;

VISTE le proposte di documento di progettazione e di ordinamento didattico del Corso di laurea triennale interateneo in “Scienze politiche e strategie globali” nella classe L-36, inviate dall’Università Vita-Salute San Raffaele e agli atti del Servizio Programmazione Didattica;

DATO ATTO che le proposte di documento di progettazione e di ordinamento didattico di cui sopra sono state approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 18.12.2020

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

Tutto ciò premesso il CA all’unanimità

DELIBERA

- di approvare l’ordinamento didattico del Corso di laurea triennale interateneo in “Scienze politiche e strategie globali” nella classe L-36, nel testo presentato dal Dipartimento di Scienze economiche del 18.12.2020 e riportato in allegato;
- di dare comunque mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche all’ordinamento qualora si rendessero necessarie in base agli sviluppi della collaborazione con l’Università Vita-Salute San Raffaele.



Deliberazione n. 240/2020 - Protocollo n. 200134/2020

 Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede: “Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università”;
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale”;
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., del 13/10/2017;
- le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022, approvate dal Consiglio Direttivo con delibera n. 167 del 09/09/2020;
- le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
- la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2021/2022;
- la nota MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020 avente ad oggetto “Indicazioni operative offerta formativa 2021/2022 e DD scadenze SUA-CdS”;
- la nota MUR prot. n. 32817 del 24/11/2020 avente ad oggetto “Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 – integrazione indicazioni operative”;


RICHIAMATI:

- il Regolamento didattico di Ateneo;
- i Piani strategici triennali 2020-22 dei Dipartimenti, proposti dai rispettivi Consigli di Dipartimento;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 Persona – Società – Tecnologia, approvato dal Senato Accademico del 3 febbraio 2020 che riporta, coerentemente con gli obiettivi strategici relativi alla Didattica, la pianificazione delle azioni di sviluppo dell'offerta formativa formulata dai Dipartimenti all'interno della propria programmazione triennale;
- la Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021;
- la deliberazione del Senato Accademico del 27.11.2020, con la quale è stato approvato l'avvio dell'iter istitutivo dall'a.a. 2021/22 del corso di laurea magistrale in "Economics and Finance" (Classe LM-16) e del corso di laurea magistrale in "Mechanical Engineering" (Classe LM-33) e dell'iter di revisione/rafforzamento di alcuni Corsi di studio per l'a.a. 2021/22;
- lo scadenziario per gli adempimenti di Assicurazione della Qualità della Didattica dell'Università e le "Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio (SUA-CDS)" predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo;

VISTE le proposte di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/22 elaborate dai Dipartimenti nelle sedute del:

- Lettere, Filosofia, Comunicazione – 19 novembre 2020
- Lingue, Letterature e Culture Straniere – 17 novembre 2020
- Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – 10 dicembre 2020
- Ingegneria e Scienze Applicate – 9 dicembre 2020
- Giurisprudenza – 15 dicembre 2020
- Scienze Aziendali – 16 dicembre 2020
- Scienze Economiche – 18 dicembre 2020
- Scienze Umane e Sociali - 15 dicembre 2020

 20

RILEVATO che l'offerta formativa proposta per l'a.a. 2021/22 riporta le seguenti variazioni rispetto all'anno accademico in corso:

- Attivazione di nuovi Corsi di studio:
 - Corso di laurea magistrale LM-16 Economics and Finance
 - Corso di laurea magistrale LM-33 Mechanical Engineering
- Disattivazione di curriculum nei seguenti Corsi di studio:
 - Smart Technology Engineering nel CdS LM-33 Ingegneria Meccanica
- Completamento dell'offerta formativa dei seguenti Corsi:
 - Corso di laurea in L-22 Scienze motorie e sportive (II anno)
 - Corso di laurea magistrale LM-31 Management Engineering (II anno)
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in LM-41 International Medical School (IMS) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (V anno)
- Completamento dell'offerta formativa dei seguenti curricula:
 - Geometra laureato (III anno) nel CdS L-23 Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia
 - Data Science (II anno) nel CdS LM-56 Economics and Data Analysis



- Attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in LMG/01 Giurisprudenza per allievi ufficiali della Guardia di Finanza, in convenzione con l'Accademia della Guardia di Finanza e non più in modalità interateneo.

Di seguito si riporta l'offerta formativa complessiva per l'a.a. 2021/22:

Dipartimento Lettere, Filosofia, Comunicazione (LFC)

Corsi di Laurea

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

Curriculum:

- Letterario
- Moda, arte, design, cultura visiva

L-20 Scienze della comunicazione

Curriculum:

- Impresa e società
- Media e cultura
- Innovazione e mutamento sociale

Corsi di Laurea Magistrale

LM-14 Culture moderne comparate

Curriculum:

- Didattico storico-filologico
- Didattico artistico-letterario

LM-19 Comunicazione, informazione, editoria

Curriculum:

- Comunicazione per le imprese, gli enti e le politiche pubbliche
- Editoria e comunicazione digitale e visiva
- Informazione e giornalismo

LM-78 Filosofia e storia delle scienze naturali e umane

Curriculum:

- Filosofia e storia delle scienze naturali
- Filosofia e storia delle scienze umane
- Filosofia analitica
- Filosofia ermeneutica

Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP)

Corsi di laurea

L-8 Ingegneria informatica

L-9 Ingegneria gestionale

L-9 Ingegneria delle tecnologie per la salute

Corsi di laurea magistrale



LM-31 Management Engineering
LM-31 Ingegneria gestionale
LM-31 Engineering and Management for Health
LM-32 Ingegneria informatica

Corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo con sede amministrativa presso altro Ateneo

LM-41 International Medical School (IMS) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA)

Corsi di laurea

L-9 Ingegneria meccanica

L-23 Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia

Curriculum:

- Generale
- Geometra laureato

Corsi di laurea magistrale

LM-24 Ingegneria delle Costruzioni Edili

Curriculum:

- Progetto e recupero delle costruzioni
- Gestione dell'impresa e delle costruzioni edili

LM-33 Ingegneria meccanica (interdipartimentale con Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione)

LM-33 Mechanical Engineering (interdipartimentale con Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione) (I anno)

Curriculum:

- Mechatronics
- Smart Technology Engineering

Lingue, letterature e culture straniere (LLCS)

Corsi di laurea

L-11 Lingue e letterature straniere moderne

Curriculum:

- Turismo culturale
- Linguistico-letterario
- Lingue e culture orientali
- Processi interculturali

Corsi di laurea magistrale



LM-37 Intercultural Studies in Languages and Literatures

LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

Curriculum:

- Cooperazione interculturale
- Comunicazione internazionale

LM-49 Planning and Management of Tourism Systems

LM-80 & LM-48 Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio (interdipartimentale con Ingegneria e Scienze Applicate e Lettere, Filosofia, Comunicazione)

Curriculum:

- Protezione dell'ambiente e valorizzazione del paesaggio
- Rigenerazione urbana e recupero delle periferie

Giurisprudenza (GIURI)

Corsi di laurea e corsi di laurea a ciclo unico

L-14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

LMG/01 Giurisprudenza

LMG/01 Giurisprudenza per allievi ufficiali della Guardia di Finanza, in convenzione con l'Accademia della Guardia di Finanza

Corsi di Laurea Magistrale

LM-81 Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (interdipartimentale con Lettere, Filosofia, Comunicazione e Scienze Economiche)

Scienze Aziendali (DIPSA)

Corsi di Laurea

L-18 Economia aziendale

Curriculum

- Amministrazione e controllo
- Management e gestione aziendale
- International business e mercati finanziari

Corsi di Laurea Magistrale

LM-77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione

Curriculum:

- Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (italiano)
- Accounting, Accountability and Governance (inglese)

Il Dipartimento di Scienze Aziendali ha rinviato invece, successivamente alla condivisione con gli Organi di Ateneo a gennaio 2021, la decisione in merito a:



- revisione con modifica del nome del Corso di laurea magistrale LM-77 Management, finanza e international business in Management, Innovazione e Finanza
- revisione con possibile introduzione di un nuovo curriculum e modifica del nome del Corso di laurea magistrale LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance in Management, Marketing & Finance.

Scienze economiche (DSE)

Corsi di Laurea

L-33 Economia

Corsi di Laurea Magistrale

LM-16 Economics and Finance (I anno)

Curriculum

- Sustainable Finance and Economics
- Quantitative Finance and Insurance

LM-56 Economics and Data Analysis

Curriculum

- Economics and Data Analysis
- Data Science
- European Master in Official Statistics

Corso di laurea interateneo con sede amministrativa presso altro Ateneo

L-36 Scienze politiche e strategie globali, con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (I anno)

Scienze Umane e Sociali (SUS)

Corsi di Laurea e corsi di laurea a ciclo unico

L-19 Scienze dell'educazione

Curriculum:

- Educatore nei servizi sociali e di comunità
- Educatore nei servizi per la prima infanzia
- Educatore nei servizi per gli anziani
- Educatore nei servizi per il lavoro

L-22 Scienze motorie e sportive

L-24 Scienze psicologiche

LM-85bis Scienze della formazione primaria

Corsi di Laurea Magistrale

LM-51 Psicologia clinica

Curriculum:

- Psicologia clinica



- Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations
- Psicologia della salute nei contesti sociali

LM-85 Scienze pedagogiche.

RITENUTO di condividere le proposte formulate dai Dipartimenti;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 21 dicembre 2020;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare l'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 nei termini indicati in premessa;
- 2) di dare mandato al Rettore di approvare la restante parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Aziendali con riferimento ai Corsi di Laurea magistrale LM-77 Management, finanza e international business e LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance a seguito della valutazione delle proposte di revisione che verranno formulate dal Dipartimento.

Deliberazione n. 241/2020 - Protocollo n. 200135/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Definizione del potenziale formativo per l'a.a. 2021/2022

25

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, lettera b) e l'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- l'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- l'art. 26 della Legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro



- dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede: "Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università";
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., del 13/10/2017;
- le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 167 del 09/09/2020;
- le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
 - la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2021/2022;
 - la nota MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020 avente ad oggetto "Indicazioni operative offerta formativa 2021/2022 e DD scadenze SUA-CdS";
 - la nota MUR prot. n. 32817 del 24/11/2020 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 – integrazione indicazioni operative";
 - il Regolamento didattico di Ateneo;
 - il Piano strategico di Dipartimento;
 - lo scadenziario per gli adempimenti di Assicurazione della Qualità della Didattica dell'Università, predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo;

CONSIDERATO CHE

- il Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2019 ha deliberato di definire un numero sostenibile programmato a livello locale per ciascun corso di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'Ateneo e ha rinviato la decisione sul mantenimento di questa modalità per l'a.a. 2021/2022 in relazione all'eventuale adozione di un numero programmato e sostenibile anche per le lauree magistrali;
- il Senato Accademico nella seduta del 27 novembre 2020:
 - ha preso in esame l'esito del censimento delle proposte di nuove istituzioni di Corsi di Studio e di revisione e rafforzamento di Corsi di Studio già attivi per l'a.a. 2021/2022;
 - ha avviato la ricognizione dei potenziali formativi dei CdS ai fini della verifica della sostenibilità complessiva dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022;
- la governance di Ateneo ha avviato una riflessione con i Direttori di Dipartimento al fine di condividere le linee di sviluppo per la definizione di potenziali formativi per l'a.a. 2021/2022;



- la definizione del potenziale formativo è finalizzata a garantire un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche e di servizi funzionali e accessibili agli studenti dei Corsi di studio;

TENUTO CONTO dell'andamento delle immatricolazioni ai Corsi di studio afferenti ai singoli Dipartimenti;

ACQUISITE le proposte formulate dai rispettivi Consigli di Dipartimento nelle sedute del:

Lettere, Filosofia, Comunicazione – 15 dicembre 2020;

Lingue, letterature e culture straniere – 15 dicembre 2020;

Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – 10 dicembre 2020;

Ingegneria e Scienze Applicate – 9 dicembre 2020;

Giurisprudenza – 15 dicembre 2020;

Scienze Aziendali – 16 dicembre 2020;

Scienze Economiche – 18 dicembre 2020;

Scienze Umane e Sociali - 15 dicembre 2020;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 21 dicembre 2020;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto della preliminare ricognizione effettuata dai Dipartimenti e li invita a riflettere ulteriormente circa il proprio potenziale formativo rimandando la decisione alla prossima riunione del CA, nella quale si valuteranno anche le modalità di accesso ai Corsi di Studio (con numero contingentato/programmato o accesso libero).

27

Deliberazione n. 242/2020 - Protocollo n. 200136/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/08

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2021/2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro



dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare l'art. 9, comma 2 che prevede: "Con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università";

- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;
- le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 167 del 9/09/2020;
- le Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari del 10/08/2017;
- il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- la Programmazione triennale 2019-2021 presentata dall'Ateneo;
- la nota MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020 avente ad oggetto "Indicazioni operative offerta formativa 2021/2022 e DD scadenze SUA-CdS";
- la nota MUR prot. n. 32817 del 24/11/2020 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 – integrazione indicazioni operative";
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- i Piani strategici triennali 2020-22 dei Dipartimenti;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 "Persona – Società – Tecnologia", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020, e le proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio ivi contenute;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;

RICHIAMATA la deliberazione di cui al punto 3.6 dell'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione di definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022;

si rende necessario definire i criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2021/22 che i Dipartimenti dovranno applicare sulla base degli obiettivi definiti nei rispettivi piani strategici dipartimentali e dei piani di studio proposti, definendo gli insegnamenti da attivare, disattivare, sdoppiare, il numero di CFU per docenze, le ore di ADI/tutorato e il relativo budget richiesto.

Nel caso di Corsi di studio interdipartimentali, il Dipartimento sede amministrativa dovrà tenere nel



debito conto le indicazioni dei Dipartimenti che concorrono all'attivazione del Corso.

Nel caso di Corsi di studio interateneo, i Dipartimenti partecipanti dovranno sviluppare la propria programmazione anche in base agli impegni assunti con l'Ateneo che concorre all'attivazione del Corso.

La proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Programmazione Didattica, dovrà riscontrare i seguenti elementi proposti dal Prorettore alla Didattica e condivisi con il Presidio della Qualità nella seduta del 10.12.2020:

A) SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1. coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Dipartimento e con gli obiettivi di qualità previsti all'allegato C del DM 6/2019;
2. coerenza con l'analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella Scheda di Monitoraggio Annuale e/o Rapporto di Riesame Ciclico;
3. per conseguire l'obiettivo di contenimento del numero di ore di didattica erogata misurato attraverso l'indicatore per la valutazione della didattica (Gruppo E) previsto dal DM 6/2019: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è necessario:
 - limitare il più possibile l'incremento rispetto alla situazione in essere per cui ogni nuovo insegnamento attivato dovrà essere adeguatamente motivato e accompagnato da una razionalizzazione dell'esistente a livello dipartimentale.
I Dipartimenti dovranno tenere conto del numero effettivo di ore erogate nel SSD dell'insegnamento di nuova attivazione rispetto al numero di ore teoricamente erogabili nel medesimo settore sulla base della docenza di ruolo disponibile.
 - disattivare gli insegnamenti che nel piano di studio tendenzialmente hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2° - 3° anno LT e ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico).
I dati di riferimento sono quelli relativi agli ultimi tre anni accademici, resi disponibili dall'Ufficio statistico nell'ambiente condiviso dedicato.

Si potrà derogare a tale principio soltanto nel caso di acquisizione di finanziamento esterno che preveda oneri a carico del bilancio di Ateneo non superiori al 50% del costo.

B) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. per limitare la proliferazione di codici insegnamento attivati in Ateneo le eventuali ridenominazioni di insegnamenti già attivati potranno essere autorizzate solo in caso di effettiva necessità giustificata dal cambio di ordinamento didattico o attivazione di nuovo curriculum;
2. rispetto del limite alla parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano di norma:
 - a. per le attività di base e caratterizzanti: non meno di 6 CFU o comunque, non meno di 5, previa proposta motivata del Dipartimento e approvazione da parte del Senato Accademico, salvo che le tabelle ministeriali prevedano un numero inferiore di CFU per gli ambiti;
 - b. per le attività affini e integrative: non meno di 5 CFU o comunque, non meno di 3, previa delibera motivata del Dipartimento;
 - c. per ciascun insegnamento, anche per quelli erogati in lingua inglese, le ore di didattica frontale, distintamente per lezioni e attività didattica integrativa curriculare, potranno essere tenute da un massimo di:



- 2 docenti per insegnamenti tra 5 e 7 CFU con incarico di insegnamento di almeno 10 ore ognuno;
- 3 docenti per insegnamenti tra 8 e 12 CFU con incarico di insegnamento di almeno 15 ore ognuno.

Agli insegnamenti duplicati e triplicati si applicano le medesime regole.

3. utilizzo dei moduli integrati solo in presenza di progettazione congiunta dei moduli che compongono il corso, con unica valutazione finale;
4. progressiva riduzione delle mutuazioni di insegnamenti tra CdS afferenti a Dipartimenti diversi:
 - considerando il diverso background degli studenti;
 - mantenendo la denominazione, il SSD e il codice dell'insegnamento padre.

La mutuazione parziale di un insegnamento è consentita per almeno 5 CFU nelle attività affini e 6 CFU nelle attività caratterizzanti.

I Dipartimenti dovranno procedere ad attenta analisi delle stesse, valutando l'effettiva necessità di mantenere le attuali mutuazioni su insegnamenti opzionali in considerazione del numero di studenti iscritti e delle scelte in alternativa. La riduzione degli insegnamenti dovrà contestualmente tener conto dei parametri di sostenibilità e dei requisiti minimi di docenza.

5. al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Corsi di studio sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore alla soglia individuata nella tabella seguente, calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di commisurare la soglia agli studenti ragionevolmente frequentanti:

Corso di Studio	Dipartimento afferenza CdS	Studenti 2020 (Fonte: ANS 30.11.2020)	Numerosità della classe	Numerosità +25%
L8 Ingegneria Informatica	DIGIP	180	180	225
L9 Ingegneria Gestionale	DIGIP	180	180	225
L9 Ingegneria delle tecnologie per la salute	DIGIP	113	180	225
L18 Economia aziendale	DipSA	808	250	312
L9 Ingegneria meccanica	DISA	247	180	225
L23 Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia	DISA	48	180	225
L14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	DJUS	127	200	250
LMG/01 Giurisprudenza	DJUS	149	230	287
LMG/01 Giurisprudenza GDF	DJUS	nd	230	287



L5 Filosofia	DLFC	76	200	250
L10 Lettere	DLFC	164	200	250
L20 Scienze della Comunicazione	DLFC	463	250	312
L11 Lingue e letterature straniere moderne	DLLCS	545	250	312
L33 Economia	DSE	199	200	250
L19 Scienze dell'educazione	DSUS	707	250	312
L22 Scienze Motorie e sportive	DSUS	100	180	225
L24 Scienze psicologiche	DSUS	292	250	312
LM85BIS Scienze della formazione primaria	DSUS	135	230	287

Per tutti gli insegnamenti si assumono come base di calcolo le frequenze acquisite nell'ultimo anno disponibile.

Per i corsi di laurea magistrale la soglia per lo sdoppiamento degli insegnamenti verrà valutata caso per caso.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari).

La richiesta di assegnazione di CFU per nuovi sdoppiamenti verrà valutata anche sulla base della disponibilità di aule e laboratori.

C) DOCENZA E CARICO DIDATTICO

1. copertura integrale delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:
 - favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito;
 - attribuire affidamenti di insegnamenti ai ricercatori afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con professori di I e II fascia;

Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo si invitano i Dipartimenti a favorire la massima integrazione possibile.

2. la programmazione didattica deve necessariamente assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali per tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti e sarà verificata d'ufficio.
3. la riduzione del potenziale didattico per i professori a tempo pieno e i ricercatori a tempo pieno è indeterminato a fronte di rilevanti attività gestionali quali Prorettore vicario, Prorettori delegati e Direttori di Dipartimento, come previsto dall'art. 5 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari e dall'art.



48 dello Statuto, potrà essere concessa entro il limite di 60 ore su richiesta dell'interessato da presentare entro il 31.01.2021.

Ai sensi del D.P.R. 14/9/2011 n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 6, comma 11, che così recita: "I commissari in servizio presso atenei italiani possono a richiesta, essere parzialmente esentati dalla ordinaria attività didattica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" la riduzione dell'impegno, su richiesta dell'interessato da presentare entro il 31.01.2021, verrà definita tenendo conto delle esigenze didattiche del Dipartimento di appartenenza.

4. l'autorizzazione ad attribuire attività didattica frontale oltre le 60 ore previste per RTDA e 90 ore previste per RTDB dovrà essere richiesta a SA e CDA indicando le motivazioni. Il maggior impegno in attività didattica frontale comporterà, ove possibile, una corrispondente riduzione dell'impegno nelle altre attività previste alla lettera c) dell'art. 6 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
5. alla luce delle numerose procedure di reclutamento di personale docente, concluse e programmate, ci si attende una drastica riduzione della docenza a contratto quando non risulta possibile azzerarla. Il ricorso ai docenti a contratto potrà avvenire esclusivamente per assicurare il requisito di docenza in casi del tutto eccezionali e residuali e dovrà essere adeguatamente motivato nella verbalizzazione del Consiglio di Dipartimento. In particolare, per ogni proposta di contratto (anche in sede di rinnovo) dovrà essere verificata la piena copertura del carico didattico del personale in forza al SSD riferito o riferibile al suddetto contratto di insegnamento. Tale copertura verrà accertata anche d'ufficio.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE PER I CDS TRIENNALI

Negli ultimi due anni accademici l'Ateneo ha incentivato l'internazionalizzazione dei Corsi di laurea triennali, che hanno potuto attivare un insegnamento aggiuntivo in lingua straniera a fronte della contemporanea trasformazione di due insegnamenti da lingua italiana a lingua straniera (c.d. "Bonus 3x2").

Per il corrente anno accademico, solo il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere ha formulato la proposta di attivazione del Bonus 3x2, trasformando in lingua inglese due insegnamenti e attivandone uno nuovo.

Al termine della fase di sperimentazione, al fine di consolidare il processo di internazionalizzazione anche favorendo la mobilità incoming di studenti ERASMUS, il Rettore alla didattica propone di rinnovare l'iniziativa nella formula "Bonus 2x1" che richiederà, per l'a.a. 2021/22:

1. la disattivazione di un solo insegnamento di peso 5/6 CFU in italiano e contestuale attivazione in lingua inglese dello stesso insegnamento con stesso titolo tradotto in lingua inglese, stesso peso in CFU e stesso SSD, secondo il processo di seguito indicato e salvo le condizioni di cui al punto a.2) delle Linee guida sotto indicate; in alternativa, disattivazione di un insegnamento di peso 9/10/12 CFU in italiano e contestuale attivazione dello stesso insegnamento con stesso titolo tradotto in lingua inglese, stesso peso in CFU e stesso SSD secondo il processo di seguito indicato e salvo le condizioni di cui al punto a.2). delle Linee guida sotto indicate;
2. l'attivazione di un ulteriore insegnamento di peso 5/6 CFU in inglese nello stesso piano di Studi del CdS in cui viene attivato l'insegnamento in lingua inglese di cui al punto 1);
3. le attivazioni degli insegnamenti di cui ai punti precedenti non rientrano nella disposizione indicata nel paragrafo A) punto 3 per gli anni accademici 2021/22 e 2022/23;
4. per il corrente a.a., il "Bonus 2x1" è attivabile solo una volta per ogni corso di laurea triennale



presente in Ateneo.

Processo:

1. I CCS elaborano una proposta di disattivazione e attivazione (indicare n. CFU).
2. I Direttori dei Dipartimenti sottopongono le proposte al Prorettore alla Didattica.
3. A valle di tale verifica e a seguito di eventuali osservazioni, i CCS prima e i Dipartimenti poi approvano le proposte "bonus 2x1" da presentare unitamente alla programmazione didattica.

Linee guida:

- a) Le proposte di disattivazione e attivazione devono garantire agli studenti di poter sempre selezionare un piano degli studi erogato interamente in lingua italiana. Per tale ragione nelle proposte di disattivazione occorre evitare che queste interessino insegnamenti obbligatori per gli studenti, ma prediligere insegnamenti opzionali o offerti in alternativa tra più scelte.

1. In linea con tale indicazione, i possibili scenari saranno:
 - Disattivazione di insegnamenti opzionali in lingua italiana per attivare insegnamenti opzionali in lingua inglese;
 - Disattivazione di insegnamenti opzionali in lingua italiana per attivare insegnamenti obbligatori in lingua inglese alternativi ad insegnamenti obbligatori in lingua italiana.

In tale accezione, idealmente l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese dovrebbe avvenire disattivando un insegnamento in lingua italiana per attivare il medesimo insegnamento in lingua inglese.

2. A fronte di specifiche necessità e su richiesta debitamente giustificata è anche possibile prevedere la disattivazione di un insegnamento in lingua italiana per attivare un altro insegnamento in lingua inglese di pari CFU, ma di differente SSD. Anche in questo caso i Dipartimenti dovranno tener conto del numero effettivo di ore erogate nel SSD dell'insegnamento di nuova attivazione rispetto al numero di ore teoricamente erogabili nel medesimo settore sulla base della docenza di ruolo disponibile.

- b) Nel formulare le proposte di modifica si ricorda di verificare sempre la coerenza delle stesse con l'Ordinamento Didattico
- c) Nel formulare le proposte di disattivazione si invita a prestare particolare attenzione alle mutazioni degli insegnamenti presso altri corsi di laurea
- d) Si prega di tenere in considerazione le competenze linguistiche degli studenti e di verificare (a) che i fondamenti disciplinari del CdS non vengano meno se l'insegnamento si tiene in lingua straniera e (b) se non sia più opportuno erogare insegnamenti in lingua straniera al secondo semestre del II anno e/o al III anno, o comunque quando la competenza della lingua straniera da parte degli studenti sia comprovata (ad es. in seguito a superamento esame/test del I anno se previsto da Piano degli Studi).

E) CORSI DI SPECIALIZZAZIONI UNIBG-PLUS

Nel secondo anno di vigenza del programma (a.a. 2020/21), ai sei percorsi offerti dai Dipartimenti ha aderito un numero contenuto di studenti, come si evince dalla tabella sottoriportata, che risulta in linea con l'edizione del programma per l'a.a. 2019/20:

Percorso

iscritti



Modern, postcolonial and intercultural literature in English	0
Imprese e organizzazione	3
Rilievo e Conservazione	1*
Filosofia e storia delle scienze	0
Storia delle Arti	0

* Iscrizione in attesa di conferma

Il Pro-rettore alla didattica propone di rimodulare l'iniziativa per l'a.a. 2021/22 chiedendo ai Dipartimenti di proporre percorsi UNIBGPLUS progettati sulla base di un confronto con gli studenti dei propri Corsi di studio per conoscere le loro aspirazioni in termini di acquisizione di competenze interdisciplinari.

A tal fine l'Ateneo valuterà la possibilità di finanziare moduli ad hoc.

I corsi UNIBG-PLUS sono corsi tematici facoltativi di 3 moduli da 5 o 6 CFU l'uno che possono essere attivati nei CdS triennali o magistrali con lo scopo di personalizzare e arricchire il Piano degli studi dello studente con competenze trasversali e complementari utili per proseguire gli studi magistrali (nel caso delle lauree triennali) o per essere aggiornati rispetto alle richieste del mondo del lavoro (nel caso delle lauree magistrali).

UNIBG-PLUS viene registrato nel Piano degli studi dello studente e inserito nel Diploma Supplement – previa verifica con i servizi informativi. Lo studente che è stato selezionato per poter attivare nel proprio percorso un corso UNIBG-PLUS avrà nel proprio percorso l'inserimento dei 2 moduli nelle scelte libere e 1 modulo come sovrannumerario. Nei casi in cui le scelte libere siano blindate per il conseguimento dei 180 CFU previsti per il CdS, si può proporre una 'flaggatura' di alcuni insegnamenti preesistenti in Ateneo/Dipartimento che concorranno a formare il minipercorso UNIBG-PLUS e la segreteria studenti inserirà una nota nel Diploma Supplement dell'effettivo sostenimento del corso UNIBG-PLUS

34

Organizzazione

1. L'iscrizione a UNIBG-PLUS è gratuita.
 2. UNIBG-PLUS è offerto solo agli studenti in corso (no fuori corso).
 3. UNIBG-PLUS è aperto agli studenti meritevoli – i criteri di selezione saranno proposti dai Direttori di Dipartimento e verranno decisi assieme al Prorettore della Didattica, sentito il Presidio della Qualità;
 4. Ogni dipartimento potrà proporre in via sperimentale 1 o 2 moduli UNIBG-PLUS;
 5. Dato l'elevato numero di iscrizioni e immatricolazioni, il Prorettore alla didattica valuterà con i Direttori di Dipartimento se gli insegnamenti all'interno dei moduli UNIBG-PLUS possano avere un impatto negativo sulla qualità della didattica dei colleghi coinvolti; in questo caso, il modulo UNIBG-PLUS potrebbe non venire attivato;
 6. Indicativamente si propone che per ogni modulo UNIBG-PLUS non ci siano più di 10/15 studenti.
 7. 3 moduli da 5/6 cfu possono anche essere quelli in inglese nel caso delle lauree triennali;
 8. Lo studente non potrà scegliere corsi UNIBG-PLUS che contengano moduli già previsti e selezionati nel proprio piano degli studi;
 9. Gli studenti possono accedere a qualunque corso UNIBG-PLUS offerto dall'Ateneo, purché ritenuto coerente con il Piano di Studi dal Consiglio di Corso di studio di appartenenza;
 10. Per completare il corso UNIBG-PLUS lo studente deve sostenere tutti e tre gli esami di UNIBG-PLUS a cui è iscritto.
- Se lo studente non completa il percorso UNIBG-PLUS, non ve ne sarà menzione nel Diploma Supplement.



11. Gli esami UNIBG-PLUS concorrono a completare il proprio CdS ai fini del calcolo dei CFU e della media di laurea.
12. Per i moduli UNIBG-PLUS comprensivi di insegnamenti di CdS magistrali che vorranno essere seguiti da studenti di corsi di Studio Triennale e viceversa, si rimanda alla delibera del SA del 5/2/18 (punto 4.1).

F) PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI 24 CFU NELLE DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E NELLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE

VISTI:

- l'art.5 del D.Lgs. n.59 del 13 aprile 2017 e successive modifiche che ha stabilito che per la partecipazione al concorso pubblico nazionale per l'inserimento nella funzione docente per i docenti della scuola secondaria è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antro-po- psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche;
- il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU – che hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso;

Il CA approva l'attivazione per l'a.a. 2021/2022 del percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antro-po- psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

A tal fine i Dipartimenti dovranno indicare, in fase di programmazione didattica, gli insegnamenti che andranno a costituire tale percorso e il numero di cfu riconducibili ai contenuti di cui al D.M. 616/2017.

G) DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e Dottorato di ricerca vengono definiti come di seguito indicato:

1. Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani
Per l'affidamento di insegnamenti e moduli a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntivi all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:
 - a. tipologia dell'attività didattica o integrativa;
 - b. numero di studenti;
 - c. eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
 - d. disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di 100 Euro, si definisce l'importo orario lordo di € 100 indipendentemente dal numero di studenti iscritti in considerazione dell'andamento delle immatricolazioni registrate dall'Ateneo.

2. Docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera
Per l'affidamento di contratti a docenti stranieri si definisce il compenso orario di € 270, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.
Nel caso in cui il docente straniero svolga l'insegnamento a distanza il compenso previsto sarà come da punto 1. supra



I Presidenti dei Corsi di laurea e i Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie tra le rispettive iniziative di internazionalizzazione e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di studio.

3. Contratti per attività didattiche integrative curriculari

Attività di esercitazione o laboratorio svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale, e laurea magistrale a ciclo unico ivi inclusi i corsi interateneo: compenso orario € 80,00.

Le attività didattiche integrative curriculari possono essere affidate, nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014, a Dottorandi dell'Ateneo con gli stessi criteri di retribuzione*

4. Contratti per attività didattiche integrative extra-curriculari

Attività approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza volte ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, come di seguito specificato: compenso orario € 50,00.

- a. esercitazioni extra-curriculari;
- b. seminari didattici intesi come un'attività didattica integrativa, svolta da un esperto della materia o da un professionista del settore, avente natura occasionale e durata non superiore alle 12 ore e riguardanti l'approfondimento dei contenuti dell'attività didattica cui si riferisce;
- c. assistenza in laboratorio;
- d. tutorato di gruppo;
- e. tutorato in e-learning;
- f. coordinamento e tutorato tirocini
- g. pre-corsi o corsi di allineamento;
- h. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le attività didattiche integrative extra-curriculari possono essere affidate, nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014, a studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale o Dottorandi dell'Ateneo con gli stessi criteri di retribuzione. Gli studenti iscritti alle lauree magistrali potranno avere un impegno massimo di 400 ore annue e un compenso massimo di € 4.000 all'anno*

* Gli studenti destinatari del Fondo Giovani devono essere individuati sulla base del merito tra gli studenti regolarmente iscritti all'anno accademico di svolgimento dell'attività e in regola con la contribuzione studentesca tramite appositi bandi a cura dei Dipartimenti proponenti. Prima dell'affidamento del contratto i Dipartimenti dovranno valutare attraverso la maschera gestione studenti in Esse3:

- tab iscrizioni con Stato A (attivo) in corrispondenza dell'a.a. di svolgimento dell'attività
- semaforo verde per situazione tasse

H) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE LINGUISTICA DEL CENTRO COMPETENZA LINGUE

Il fabbisogno di competenza linguistica dei singoli corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo, viene assicurato dal Centro Competenza Lingue in maniera commisurata agli obiettivi formativi specifici.

Le tipologie delle attività di apprendimento linguistico, di personale coordinato dal CCL e ad esse destinato e dei compensi proposti per le varie attività a decorrere dall'a.a. 2019/2020 sono state approvate con deliberazione del Senato Accademico del 19.11.2018.



In base alla diversa collocazione negli ordinamenti didattici dei crediti associati alle lingue straniere, il servizio del CCL provvede, attraverso il proprio Comitato scientifico, alla programmazione del piano delle attività di apprendimento linguistico secondo le seguenti modalità:

1. per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono un giudizio di "idoneità" e l'acquisizione di cfu nella sezione "Altre attività" degli ordinamenti didattici, senza attribuzione a uno specifico SSD, le attività di apprendimento sono legate da insegnamenti disciplinari e vengono organizzate dal Comitato scientifico.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dal Direttore del Centro secondo le consuete modalità.

2. per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono una votazione espressa in trentesimi e l'acquisizione di cfu nelle sezioni delle "Attività di base, caratterizzanti o affini" degli ordinamenti didattici, con attribuzione a uno specifico SSD, le attività di apprendimento sono concordate con i docenti di riferimento tramite il Comitato scientifico.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dai docenti di riferimento secondo le consuete modalità.

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020

Tutto ciò premesso

il CA all'unanimità

DELIBERA

37

- 1) di approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2021-22;
- 2) di fissare al 5 marzo 2021 il termine per l'invio al Servizio Programmazione Didattica, da parte dei Dipartimenti, delle proposte di programmazione didattica definite sulla base dei piani di studio per l'a.a. 2021-22, in vista della presentazione della proposta di assegnazione del budget ai Corsi di studio al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nelle sedute di marzo 2021.

Deliberazione n. 243/2020 - Protocollo n. 200137/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/09

Struttura proponente: Dottorati

Modifica al Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Franco Giudice	X			



Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il DM 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” che prevede all’art. 5 che le università italiane disciplinino i corsi di dottorato di ricerca con proprio regolamento, nel rispetto dei criteri e dei parametri stabiliti dal Decreto stesso;
- il vigente Statuto dell’Università degli Studi Bergamo, emanato con Decreto Rettorale prot. N. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012 che prevede all’art. 13 l’approvazione dei Regolamenti in materia di didattica e di ricerca, compresi quelli delle strutture didattiche e scientifiche, da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta degli aventi diritto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con DR Rep. 333/2013 prot.15380/I/3 del 28.06.2013 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che:

- il Requisito A6) delle Nuove linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato emanate con Nota Miur 3315 del 1.02.2019 prevede che *“l’impegno esclusivo a tempo pieno del dottorando va disciplinato nell’ambito del regolamento di dottorato di Ateneo, atteso che compete al collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all’acquisizione di competenze relative all’ambito formativo del dottorato (per esempio lo svolgimento di compiti di guardia medica per i dottorandi di area medica); per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata in concreto l’eventuale incompatibilità derivante dall’attività lavorativa senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi”*;
- la Convenzione europea relativa alla certificazione di “Doctor Europaeus” definita nel 1991 dalla Confederazione delle Conferenze dei Rettori dell’Unione Europea (oggi EUA – European University Association); prevede al primo punto dei criteri richiesti per il riconoscimento della certificazione:
 1. *The PhD thesis defence will be accorded if at least two professors from two higher education institutions of two European countries, other than the one where the thesis is defended, have given their review of the manuscript;*

VISTA la proposta allegata di modifica del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca deliberata dalla Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale nella riunione del 2/12/2020 che rilevava la necessità di aggiornare il Regolamento sulla base dell’esperienza maturata al fine di:

- ricondurre al Collegio Docenti la piena responsabilità nel valutare la compatibilità tra l’impegno richiesto dalla frequenza del Corso di Dottorato e il lavoro da svolgere;
- valutare in concreto, per i dottorandi senza borsa, l’eventuale incompatibilità derivante dall’attività lavorativa, senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale;
- ricondurre al Dipartimento l’avvio dell’iter per l’istituzione di un nuovo Corso di Dottorato;



- favorire l'attuazione degli accordi internazionali;

VISTA l'approvazione della modifica deliberata dal Senato Accademico del 21/12/2020;

RITENUTO di condividere la proposta formulata;

il Consiglio di amministrazione all'unanimità

DELIBERA

di approvare le modifiche e integrazioni del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, come da allegato, nei termini riportati in premessa.

Deliberazione n. 244/2020 - Protocollo n. 200138/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/10

Struttura proponente: Gestione Contratti

Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della *legge 16 gennaio 2003, n. 3*, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/1/2018, lo schema del Programma Triennale e relativo elenco annuale è stato redatto ed adottato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 29 settembre 2020 ed esposto all'Albo d'Ateneo sul profilo committente in data 7 ottobre 2020;



- sono decorsi almeno sessanta giorni consecutivi dalla pubblicazione dello schema all'Albo di Ateneo senza che vi siano stati opposizioni o ricorsi;

CONSIDERATO che nel Programma è stato anticipato l'inserimento dell'intervento di Rifunionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo con un importo complessivo presunto di € 6.420.000,00, sulla base di uno studio di massima nell'intesa che, a fronte dell'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica in fase di redazione, potesse essere definito il QTE puntuale;

DATO ATTO che il RTI OTTAVIO DI BLASI & Partners (Mandatario) e HPDB Engineering and Architecture S.r.l. (Mandante) ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica, approvato con deliberazione nella presente seduta, che ha portato ad un adeguamento del valore complessivo dell'intervento presunto, ridefinito in € 7.849.782,06 e che di tale rideterminazione si è tenuto conto nel Programma Triennale in approvazione nella presente seduta;

CONSIDERATO che nel Programma è stato inserito l'intervento di Adeguamento generale impianti, ampliamento sala esterna, restyling complessivo della mensa universitaria di Dalmine con un importo complessivo presunto di € 355.000,00, distribuito sul primo anno e sul secondo anno del Programma, ma che in base a successive valutazioni si ritiene di concludere l'intervento nella sua interezza nell'anno 2021 e di ridefinire l'importo dell'intervento in € 520.000,00, sulla base della progettazione eseguita da ETS s.p.a., e che di tale rideterminazione si è tenuto conto nel Programma Triennale in approvazione nella presente seduta;

RITENUTO quindi di approvare il Programma Triennale e relativo elenco annuale, così come previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2021;

VISTO l'allegato Programma Triennale dei LL.PP. 2021/2023, costituito dalle seguenti schede:

SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

SCHEDA D – elenco degli interventi del programma

SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale

DATO ATTO che la SCHEDA B – elenco delle opere incompiute e la SCHEDA C – elenco degli immobili disponibili non sono state compilate stante l'assenza delle fattispecie.

Il C.A. all'unanimità

DELIBERA

1. approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il Programma Triennale dei LL.PP. per il triennio 2021/2023 costituito dalla SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, dalla SCHEDA D – elenco degli interventi del programma e dalla SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale, allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la spesa relativa a ciascun intervento troverà imputazione ai rispettivi Conti del bilancio preventivo 2021 che presentano la necessaria copertura.



Deliberazione n. 245/2020 - Protocollo n. 200140/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/11

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Nell'ambito dell'attività di programmazione generale di Ateneo, un particolare rilievo è riconosciuto alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi che deve essere adottata dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento alla programmazione per il biennio 2021-2022 la Centrale Acquisti di Ateneo ha raccolto i fabbisogni specifici di ciascuna struttura, al fine di porre in essere una programmazione completa e corrispondente al quadro normativo vigente nonché al fine di mettere in luce le logiche relative ad una corretta gestione delle procedure di gara.

Dalla suddetta ricognizione sono emerse le procedure indicate nell'allegato a), e pertanto si propone l'approvazione dello schema di programmazione biennale relativa all'anno 2021-2022 degli acquisti di forniture e servizi indicati di cui all'allegato stesso.

Gli importi relativi a tali acquisti, troveranno copertura nel bilancio unico di ateneo dell'esercizio 2021 e anni successivi, ed in particolare saranno imputati su conti/progetti indicati nella tabella allegata.

Si evidenzia che, essendo scaduto il termine per la presentazione dei progetti di ateneo ammissibili al finanziamento regionale di cui alle due delibere regionali n° XI/3776 e XI/3757, e inoltrati alla regione in data 15.12.2020, in questo ambito vengono incluse le iniziative di cui si hanno le informazioni necessarie, con riserva di prevedere, in una successiva revisione della programmazione, le ulteriori procedure che necessitano di essere inserite nella programmazione stessa.

Tutto ciò premesso:

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi relativa all'anno 2021-2022 di cui all'allegato a);
- 2) Di demandare al Dirigente della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti per gli adempimenti di conseguenza;



- 3) Di dare atto che gli importi relativi a tali acquisti, troveranno copertura nel bilancio unico di ateneo dell'esercizio 2021 e anni successivi, ed in particolare saranno imputati su conti/progetti indicati nella tabella allegata.

Deliberazione n. 246/2020 - Protocollo n. 200141/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/12

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Approvazione della realizzazione dei progetti di Lifelong Learning e del progetto di indagine della community dei laureati, sviluppati dall'Associazione Laureati dell'Università degli studi di Bergamo e concessione contributo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, all'art. 6 comma 3, prevede che "L'Università può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi".

LUBERG è l'Associazione Laureati dell'Università di Bergamo, una community che accoglie e valorizza i laureati e i professionisti che vogliono rafforzare lo spirito di appartenenza con l'Università e creare un legame con il territorio teso allo sviluppo di una società civile.

L'associazione ha l'obiettivo di riunire gli oltre 45.000 laureati dell'Università in un network culturale e professionale che realizzi ed offra progetti, attività e servizi dal significativo valore collaborativo e che permetta di esprimere al meglio il talento degli associati, si rivolge non solo ai neolaureati, ma soprattutto ai professionisti laureati in tutte le discipline offerte dall'Università degli Studi di Bergamo, per dare nuovo vigore al ruolo della community.

L'Università di Bergamo è da sempre vicina a LUBERG attraverso la presenza del Magnifico Rettore all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione, supportando altresì la community con un forte spirito collaborativo nello svolgimento operativo di alcune progettualità specifiche.

Tra le varie iniziative proposte per il 2020/2021, di particolare rilevanza sono:

- il progetto **Lifelong Learning**, sviluppato dall'Associazione attraverso la pianificazione e l'organizzazione di un calendario di eventi di approfondimento (serate C.LUB) rispetto a tematiche di attualità, che mettono in relazione la community dei Laureati con il proprio territorio, e favoriscono il dialogo tra i diversi attori (Allegato 1).



Oltre ad essere il momento di maggior visibilità, le serate C.LUB incorporano uno degli aspetti chiave della mission di LUBERG: essere il ponte tra mondo accademico e mondo delle professioni, estendendo l'azione dell'Università anche all'interno della sfera lavorativa.

- il progetto di **indagine della community dei laureati** che LUBERG sta avviando in collaborazione con gli Ordini Professionali del territorio: una ricerca volta ad approfondire aspetti quantitativi e qualitativi dei laureati UniBg, certificare i percorsi formativi dell'ateneo e permettere all'intero territorio di conoscere e riconoscere al meglio questo importante capitale umano (Allegato 2).

Il fine di tale progetto è quello di promuovere una crescita socio-culturale dei laureati UniBg, valorizzarne il talento e diffondere una cultura di impresa e professionale basata sui valori etici a servizio del territorio, favorendo l'immagine dell'Università e dei suoi laureati.

Entrambi i progetti, illustrati nei documenti allegati, sono realizzati interamente da LUBERG.

A causa dell'emergenza sanitaria le attività previste per il 2020 si sono svolte in parte in modalità telematica, mentre in parte sono state rinviate al prossimo anno.

Il rafforzamento della collaborazione operativa tra l'Associazione LUBERG e l'Università degli Studi di Bergamo, rappresenterebbe un segnale importante per il territorio, quale rilevante esempio di cooperazione ed efficientamento dell'impegno profuso da entrambe le realtà in ambiti di comune interesse, nonché nello sviluppo di nuove progettualità dall'alto valore aggiunto per gli stakeholder territoriali.

L'Università destinerebbe per la realizzazione dei progetti un contributo complessivo di € 20.000,00.

Il C.A. riconosce la validità scientifica e culturale della proposta, all'unanimità

43

DELIBERA

- 1) di approvare la realizzazione da parte dell'Associazione LUBERG del progetto di Lifelong Learning e del progetto di indagine della community dei laureati, secondo le modalità indicate nei progetti allegati;
- 2) di concedere per il progetto l'utilizzo del logo dell'Università degli studi di Bergamo;
- 3) di imputare l'importo di € 20.000,00 da versare a LUBERG – Associazione Laureati dell'Università di Bergamo, previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute e da una relazione con l'elencazione degli eventi realizzati, al Conto 06.60.01 "Azioni finanziate con attività di Fund raising – Banca Popolare di Bergamo" anno 2020 – progetto BPBRETDA2017 che presenta necessaria copertura;
- 4) di nominare quale referente dell'Università per la realizzazione del progetto il prof. Buonanno, Rettore delegato (Ricerca scientifica di Ateneo - Comunicazione istituzionale di Ateneo).

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 4.3 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.



Deliberazione n. 247/2020 - Protocollo n. 200142/2020

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/03

Struttura proponente: Gestione Contratti

Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica ex art. 23 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 per la Rifunionalizzazione e il potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005 - CIG 83949346B0

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

DATO ATTO:

che con l'Avviso pubblicato mediante la Piattaforma Telematica il 3 luglio 2020 Prot. n. 100734/X/4 e relativi allegati, di indagine di mercato volta ad acquisire manifestazioni di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ex art. 23 comma 5 del d. lgs. 50/2016 per la rifunionalizzazione e il potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

che veniva trasmessa mediante la piattaforma telematica la lettera invito prot. n. 131883/X/4 del 5 agosto 2020 ai n. 5 operatori selezionati dalla Commissione giudicatrice (nominata con determinazione n. 355 del 24 luglio 2020) tra coloro che avevano manifestato interesse alla procedura, che fissava come scadenza per la presentazione delle offerte le ore 10,00 del giorno 2 settembre 2020 attraverso la Piattaforma Telematica;

che in esito alla procedura, con determinazione n.473 del 30 novembre 2020 si aggiudicava il servizio in parola sulla base dell'offerta tecnica e dell'offerta economica al costituendo RTI ODB & Partners e HPDB Engeneering & Architecture SRL con un punteggio totale di 94,7800 ed un ribasso percentuale offerto del 52,52%;

che in data 11/12/2020 con Repertorio n. 47/2020 Prot n. 192581/X/4 è stato sottoscritto il contratto, tra l'Università di Bergamo e RTI ODB & Partners e HPDB Engeneering & Architecture SRL;

che durante le riunioni preliminari ed orientative dell'incarico è emerso che nelle attività previste dal contratto per l'espletamento dell'incarico e per dare compiuta l'attività di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica non era compresa l'effettuazione di indagine geognostica,



prodromica alla stesura dell'elaborato di tale fase progettuale e che pertanto con determinazione n. 676 del 16 dicembre 2020 è stata affidata la realizzazione di indagine geognostica ad RTI ODB & Partners e HPDB Engeneering & Architecture SRL;

che nel corso di incontri tenutisi il 9 novembre, il 17 novembre e il 9 dicembre 2020, tra progettisti, Rettore e altri referenti dell'università si è delineata, prendendo in esame diverse soluzioni tecniche, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;

che, in particolare, gli elementi caratterizzanti il progetto che si è scelto di privilegiare sono di seguito riportati:

- Sostenibilità dei materiali impiegati nella costruzione attraverso l'impiego di materiali riciclati e rinnovabili (solai in legno)
- Utilizzo di sistemi di condizionamento Post-COVID che riducono la possibilità di contagio dovuta al ricircolo dell'aria
- Potenziamento del verde attraverso un vasto giardino aperto alla città
- Gestione degli impianti e monitoraggio dei consumi attraverso l'utilizzo di sistemi domotici avanzati
- Utilizzo di energie rinnovabili e di autoproduzione di energia attraverso pannelli fotovoltaici
- Sostenibilità energetica – L'edificio sarà ottimizzato per ridurre le dispersioni in inverno ma anche i consumi d'estate attraverso la presenza di ampie tettoie ombreggianti
- Modificabilità nel tempo – Gli spazi saranno concepiti per una facile modificabilità nel tempo senza richiedere costosi interventi di demolizione e ricostruzione.
- Riqualificazione urbana – L'apertura alla città del giardino interno e la frequentazione degli studenti contribuirà alla riqualificazione del quartiere e delle vie F.lli Calvi e Via Quarenghi;

che, di contro, l'importo dell'intervento inizialmente previsto a seguito dello Studio di massima eseguito da professionisti all'uopo incaricati di 6.420.000,00 € viene quindi ridefinito in aumento in forza delle soluzioni ipotizzate.

che di seguito si riporta il quadro economico complessivo dell'intervento ridefinito alla luce di quanto sopra:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA LAVORI DI REALIZZAZIONE 5.953.043,15 €	
Demolizioni	175.000,00 €
a.1.1 Lavori di costruzione dell'edificio esclusa sicurezza	5.606.334,85 €
a.1.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (3%)	171.708,30 €
TOTALE QUADRO A	5.953.043,15 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1 IVA su A) - 10%	595.304,32 €
b.2 SPESE TECNICHE	820.089,58 €
b.2.1 Importo a base d'asta incarico	
Progettazione Definitiva+Esecutiva+	
Piano della Sicurezza in fase di progettazione (PSP)	406.837,22 €
b.2.2 Importo a base d'asta Direzione Lavori DDLL	



+ Contabilità	233.836,20 €
Importo a base d'asta Piano Sicurezza in esecuzione PSE	122.563,76 €
b.2.3 Verifiche e collaudi	28.852,40 €
b.2.4 Spese certificazione Leed	16.000,00 €
b.2.5 Indagini e rilievi	12.000,00 €
b.3 CNPAIA su b.2.1, b.2.2, b.2.3, b.2.4, b.2.5 (4%)	32.803,58 €
b.4 Oneri accessori per gare pubbliche (pubblicità, gara, ANAC)	30.000,00 €
b.5 IMPREVISTI (4%)	238.121,73 €
b.6 IVA su b.2.1, b.2.2, b.2.3, b.2.4, b.2.5 (22%)	180.419,71 €
TOTALE QUADRO B	1.896.738,91 €
TOTALE INTERVENTO	7.849.782,06 €

che in sintesi, il nuovo centro servizi sarà il “Front desk” dell’Università degli Studi di Bergamo aperto agli studenti e ai cittadini. Esso ospiterà il centro orientamento studenti, una sala convegni multifunzionale, la segreteria oltre a numerosi uffici organizzati attorno ad un vasto giardino aperto alla città. I criteri ispiratori del nuovo progetto sono coerenti con alcuni dei valori che caratterizzano l’Università degli Studi di Bergamo: apertura, inclusione, capacità di innovazione, eccellenza tecnica e realizzativa, attenzione al territorio, sostenibilità ambientale. Coerentemente con questo approccio il nuovo edificio sarà ispirato ai più avanzati criteri di sostenibilità ambientale e sarà certificato in classe LEED GOLD;

che il progetto di fattibilità tecnico economica costituisce momento propedeutico per l'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento in oggetto;

che il progetto di fattibilità presentato dall'RTI in data 22.12.2020, prot. n. 199990/IX/1, comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche;

che il progetto di fattibilità risulta costituito dalla seguente documentazione:

- A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE
- B. RELAZIONI TECNICHE
- C. RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- D. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- E. ELABORATI PROGETTUALI

che il Rettore e i referenti interni dell’Ateneo hanno constatato che il progetto di fattibilità tecnico economica consegnato è il risultato delle indicazioni e delle linee di indirizzo fornite e che risponde ai contenuti inerenti i fabbisogni dell'amministrazione;



che il progetto è stato redatto sulla base delle indagini idrogeologiche e di compatibilità ambientali e soddisfa dal punto di vista tecnico le caratteristiche prestazioni e le descrizioni delle misure di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa ad un livello da consentire l'individuazione della localizzazione dell'infrastrutture nonché delle opere compensative.

UDITE

- la relazione dell'arch. Ottavio Di Blasi, Progettista dello Studio ODB & Partners che, invitato dal Rettore, illustra compiutamente il progetto con la proiezione di slides e poi lascia la seduta;
- la relazione del dott. William Del Re, Responsabile della Direzione personale logistica ed approvvigionamenti, che, invitato dal Rettore, illustra compiutamente il piano economico della proposta e poi lascia la seduta;

Tutto ciò premesso il C.A. all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di per la rifunzionalizzazione e il potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo, presentato RTI ODB & Partners e HPDB Engeneering & Architecture SRL (prot. n. 199990/IX/1 del 22.12.2020), che prevede un totale dell'intervento di 7.849.782,06 €;
- di adeguare il Programma Triennale delle opere pubbliche con il nuovo importo dell'intervento definito dal Progetto di fattibilità tecnica economica in parola;
- di dare atto che l'importo di € 7.849.782,06 troverà imputazione al relativo conto del bilancio preventivo 2021 che presenta la necessaria copertura.

47

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Deliberazione n. 248/2020 - Protocollo n. 200143/2020

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: Gestione Contratti

Indizione della procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativamente all'intervento di Rifunzionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Silvio Troilo	X			



Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

DATO ATTO:

- che a seguito di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), d.lgs. 50/2016, si è disposto l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ex art. 23 comma 5 del d.lgs. 50/2016 per la rifunionalizzazione e il potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005 CIG 83949346B0 all'RTI ODB & Partners e HPDB Engeneering & Architecture SRL;
- che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;
- che il progetto di fattibilità, così come presentato dall'RTI in data 22 dicembre 2020, prot. n. 199990/IX/1, che costituisce momento propedeutico per l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativo all'intervento in oggetto, è stato approvato dal C.A. in data odierna;
- che il quadro economico complessivo dell'intervento risulta così definito:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA LAVORI DI REALIZZAZIONE 5.953.043,15 €

Demolizioni	175.000,00 €
a.1.1 Lavori di costruzione dell'edificio esclusa sicurezza	5.606.334,85 €
a.1.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (3%)	171.708,30 €
TOTALE QUADRO A	5.953.043,15 €

48

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b.1 IVA su A) - 10%	595.304,32 €
b.2 SPESE TECNICHE	820.089,58 €
b.2.1 Importo a base d'asta incarico Progettazione Definitiva+Esecutiva+ Piano della Sicurezza in fase di progettazione (PSP)	406.837,22 €
b.2.2 Importo a base d'asta Direzione Lavori DDLL + Contabilità	233.836,20 €
Importo a base d'asta Piano Sicurezza in esecuzione PSE	122.563,76 €
b.2.3 Verifiche e collaudi	28.852,40 €
b.2.4 Spese certificazione Leed	16.000,00 €
b.2.5 Indagini e rilievi	12.000,00 €
b.3 CNPAIA su b.2.1, b.2.2, b.2.3, b.2.4, b.2.5 (4%)	32.803,58 €
b.4 Oneri accessori per gare pubbliche (pubblicità, gara, ANAC)	30.000,00 €
b.5 IMPREVISTI (4%)	238.121,73 €
b.6 IVA su b.2.1, b.2.2, b.2.3, b.2.4, b.2.5 (22%)	180.419,71 €
TOTALE QUADRO B	1.896.738,91 €
TOTALE INTERVENTO	7.849.782,06 €

- che il nuovo centro servizi sarà il "Front desk" dell'Università degli Studi di Bergamo aperto agli studenti e ai cittadini. Esso ospiterà il centro orientamento studenti, una sala convegni multifunzionale, la segreteria oltre a numerosi uffici organizzati attorno ad un vasto giardino aperto alla città. I criteri ispiratori del nuovo progetto sono coerenti con alcuni dei valori che caratterizzano l'Università degli Studi di Bergamo: apertura, inclusione, capacità di innovazione, eccellenza tecnica e realizzativa, attenzione al territorio, sostenibilità



ambientale. Coerentemente con l'alto profilo di sostenibilità ambientale che l'Università ha deciso di adottare per la realizzazione di questo intervento, si segnala l'opportunità che esso venga realizzato con criteri e procedure che certifichino il raggiungimento di standard internazionalmente riconosciuti. Uno degli standard maggiormente utilizzati sulla scena internazionale è il LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) che fornisce un insieme di standard di misura per valutare le costruzioni ambientalmente sostenibili. A questo riguardo si segnala l'opportunità che questo tipo di procedura sia attivata fin dalla fase della progettazione definitiva attraverso la presenza di un tecnico specializzato ed abilitato per questo tipo di certificazione con l'obiettivo di ottenere un CERTIFICATO LEED GOLD. Questa certificazione sarà una garanzia ed un valore aggiunto per l'Università rispetto alla qualità ed alla sostenibilità del progetto;

- che i punti caratterizzanti il progetto sono:
 - Sostenibilità dei materiali impiegati nella costruzione attraverso l'impiego di materiali riciclati e rinnovabili (solai in legno)
 - Utilizzo di sistemi di condizionamento Post-COVID che riducono la possibilità di contagio dovuta al ricircolo dell'aria
 - Potenziamento del verde attraverso un vasto giardino aperto alla città
 - Gestione degli impianti e monitoraggio dei consumi attraverso l'utilizzo di sistemi domotici avanzati
 - Utilizzo di energie rinnovabili e di autoproduzione di energia attraverso pannelli fotovoltaici
 - Sostenibilità energetica – L'edificio sarà ottimizzato per ridurre le dispersioni in inverno ma anche i consumi d'estate attraverso la presenza di ampie tettoie ombreggianti
 - Modificabilità nel tempo – Gli spazi saranno concepiti per una facile modificabilità nel tempo senza richiedere costosi interventi di demolizione e ricostruzione.
 - Riqualficazione urbana – L'apertura alla città del giardino interno e la frequentazione degli studenti contribuirà alla riqualficazione del quartiere e delle vie F.lli Calvi e Via Quarenghi;
- che le progettazioni (definitiva ed esecutiva) dovranno essere condotte attraverso l'utilizzo di software BIM (Building Information Modeling) su piattaforme cloud, in modalità condivisa da parte di tutti i componenti del gruppo di progettazione. Questo permetterà di evitare interferenze tra la progettazione strutturale, impiantistica ed architettonica e metterà a disposizione della Committente sia i files tradizionali di progettazione in 2D sia i nuovi files in 3D, che permetteranno un efficace monitoraggio dei costi gestionali e di consumo energetico e, in avvenire, una più efficace gestione delle attività manutentive;
- che trattandosi di procedura di gara di rilevanza comunitaria, si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 alla verifica preventiva della progettazione;
- che sulla verifica e validazione della progettazione è intervenuta l'ANAC nel paragrafo VII delle Linee guida relative ad "*Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" approvate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 in cui viene precisato che la verifica dei progetti continua ad avere una importanza centrale in quanto ai sensi dell'articolo 205, comma 2, terzo capoverso del nuovo Codice, "*Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26*";
- che le attività di verifica del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo relative all'intervento in parola ai fini della validazione saranno contestuali allo sviluppo della progettazione sia Definitiva che Esecutiva (verifica in progress); il responsabile del procedimento o il rappresentante della committenza pianifica l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento. Tale verifica in progress ha lo scopo di ridurre i tempi relativi alla validazione, considerato che le verifiche vengono fatte su ogni singola fase e che, pertanto, con la



presentazione del progetto esecutivo si sarà già in grado anche di procedere con la validazione definitiva in vista della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile. L'attività di verifica verrà, altresì, svolta in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento/Committente con il supporto dell'ente verificatore ed i Progettisti, e si baserà su un'azione di revisione, in progress, della documentazione prodotta e di supporto all'ottimizzazione tecnico-economica delle scelte di progetto, nel rispetto del quadro complessivo delle esigenze e degli obiettivi dell'Università;

- che la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche indicate dalla Committenza nel DPP o contenute negli elaborati progettuali dei livelli progettuali già approvati. La verifica accerterà in particolare, per ciascuno dei due livelli di progettazione oggetto di verifica, quanto segue:
 - a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.
- La verifica, per ciascuno dei due livelli di progettazione oggetto di controllo, verrà svolta tenendo conto del tipo di opera, della tipologia di intervento e della categoria di opera (destinazione d'uso). Il livello d'approfondimento e l'accuratezza delle indicazioni vengono commisurati alla complessità e criticità dell'intervento.

50

La metodologia applicata tiene conto delle indicazioni contenute nella norma UNI 10722 ed è strutturata in relazione alla documentazione che descrive le scelte progettuali, secondo gli obiettivi descritti all'art. 26 del D. Lgs 50/16, in funzione delle finalità specifiche di ciascun tipo di documento.

La verifica è effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I, del DPR 207/2010 per ciascuno dei due livelli di progettazione analizzati;

che l'incarico di verifica del progetto sarà affidato ad un ente certificatore che sia qualificato per lo svolgimento delle attività secondo il modello LEED GOLD;

Tutto ciò premesso e considerato, riprendendo il discorso per quanto attiene la procedura di gara relativa ai servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativamente all'intervento in parola;

VISTI gli elementi essenziali della procedura come di seguito riepilogati e richiamando quanto previsto dall'Anac, sia per quanto riguarda le linee guida sia per quanto riguarda lo schema del bando tipo, si prendono in esame alcuni elementi qualificanti:

- Tipo di procedura: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016;
- Oggetto dell'appalto: servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativamente all'intervento di rifunionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005;

- Importo dell'appalto di seguito riportato:

Progettazione Definitiva+Esecutiva+Piano della Sicurezza in fase di progettazione (PSP)	
406.837,22 €	
Direzione Lavori DDLL+ Contabilità	233.836,20 €
Piano Sicurezza in esecuzione PSE	122.563,76 €



- Durata dell'appalto: il termine per lo svolgimento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva è stabilito, rispettivamente, in 50 e 40 giorni;
- Soggetti ammessi a partecipare alla procedura: sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei relativi requisiti, gli operatori economici di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016;
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016
- Offerta Tecnica (valutazione qualitativa): max 70/100 punti
- Offerta Economica (valutazione quantitativa): max 30/100 punti
- Requisiti di partecipazione:
 - a) requisiti di ordine generale (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
 - b) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - c) assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011, n. 159.
 - d) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 7, del Codice e di cui all'art. 253 del Regolamento;
 - e) per le società è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto;
 - f) in caso di professionista singolo, quest'ultimo dovrà essere iscritto al competente ordine professionale da almeno dieci anni; in caso di società o di professionisti associati temporaneamente raggruppati la condizione dell'iscrizione all'ordine professionale da almeno dieci anni si intende riferita soltanto al coordinatore delle attività appositamente nominato, che sarà indicato nella documentazione amministrativa presentata;
 - g) per tutti i professionisti personalmente responsabili, iscrizione all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che verrà svolta. Per il tecnico incaricato del ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.. Per il tecnico incaricato della progettazione antincendio, iscrizione negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D.lgs. 139/2006 - D.M. 5 agosto 2011;
 - h) fatturato globale per servizi di progettazione e/o direzione lavori e servizi accessori espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari al doppio dell'importo a base di gara, almeno pari a complessivi € 1.500.000,00 oltre IVA;
 - i) espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione e/o direzione lavori e servizi accessori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a una volta e mezza l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
 - j) svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di progettazione e/o direzione lavori e servizi accessori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
 - k) (Per le società di ingegneria e le società di professionisti e per gli studi associati in possesso di organico) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino il rapporto di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'Ufficio di Direzione Lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura non inferiore a 12 unità, stimandosi in 6 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico.



OPPURE (Per i liberi professionisti singoli e associati) Numero delle unità di tecnici, in una misura non inferiore a 9 unità, stimandosi in 6 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

RITENUTI gli elementi essenziali della procedura di gara come sopra riportati idonei ad assicurare l'affidamento del servizio secondo criteri di concorrenza ed imparzialità.

UDITA la relazione del dott. William Del Re, Responsabile della Direzione personale logistica ed approvvigionamenti, che, invitato dal Rettore, illustra compiutamente la proposta e poi lascia la seduta;

Tutto ciò premesso
il C.A. all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare le linee generali riportate in premessa relative alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativamente all'intervento di rifunionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005;
- 2) Di demandare al Dirigente della Direzione personale logistica e approvvigionamenti la redazione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione definitiva ed esecutiva con affidamento opzionale della direzione lavori e servizi accessori relativamente all'intervento di rifunionalizzazione e potenziamento dell'immobile di via F.lli Calvi in Bergamo - CUP F15J19000810005, redatta in conformità alle indicazioni dell'Anac;
- 3) Di nominare ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il Dott. Ing. Francesco Lanorte quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 4) Di demandare al Dirigente della Direzione personale logistica e approvvigionamenti la redazione della documentazione di gara per l'affidamento, ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, del servizio di verifica del progetto definitivo-esecutivo, redatta in conformità alle indicazioni dell'Anac;
- 5) di dare atto che il contenuto della presente delibera troverà riscontro nella relativa voce "spese Tecniche" del quadro economico del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in parola.

Deliberazione n. 249/2020 - Protocollo n. 200144/2020

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/04

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Fondo "Ada e Mario De Micheli" comprendente il patrimonio artistico e archivistico del critico d'arte Mario De Micheli: autorizzazione alla stipula di contratto di comodato e avvio delle operazioni di trasferimento dei beni presso i locali della sede universitaria di Palazzo Bassi-Rathgeb

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Si richiama la delibera del 27.11.2020 (punto 4.2) avente ad oggetto l'acquisizione degli spazi del Palazzo Bassi-Rathgeb (ex Fondazione Bernareggi) tramite costituzione del diritto di usufrutto a favore dell'Università degli studi di Bergamo.

L'acquisizione degli spazi di Palazzo Bassi-Rathgeb è stata in parte finalizzata all'utilizzo di alcuni locali (già adibiti a esposizione museale e pertanto idonei a tali scopi) utili ad ospitare il patrimonio artistico, archivistico e professionale del Fondo del noto critico d'arte Mario De Micheli e per ospitare, previa razionalizzazione complessiva degli spazi ora assegnati ai docenti dell'intero polo umanistico del complesso di S. Agostino, Baroni e, appunto, Bernareggi, nuovi uffici per i docenti.

Mario De Micheli (Genova 1/04/1914 – Milano 17/08/2004) è stato un critico d'arte e critico letterario nonché docente di Storia dell'Arte e della Letteratura italiana alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Storico delle avanguardie artistiche del '900, ha sostenuto con grande passione l'arte di impegno sociale e civile militando con la sua critica a fianco dei pittori italiani ed europei a partire dai primi anni quaranta fino alla fine del secolo.

Il patrimonio artistico ed archivistico in parola comprende la "Collezione d'Arte Contemporanea Mario e Ada De Micheli" costituita da sculture, dipinti, disegni e incisioni dei più notevoli tra gli artisti italiani del secondo dopoguerra oltre che dall'insieme variabile di opere grafiche, stampe e/o disegni e l'"Archivio di Mario De Micheli" composto da 30 faldoni con documenti d'archivio (corrispondenza con artisti, saggistica, opere letterarie, ecc.), per un valore stimato di circa 800.000,00 €.

Gli eredi del critico d'arte, Anna Pieradele De Micheli e Giuseppe Antonio De Micheli, in memoria del padre, hanno manifestato la volontà di donare all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO il "Fondo Ada e Mario De Micheli", del quale detengono la piena e indivisa proprietà, formato dal patrimonio artistico, archivistico e professionale analiticamente descritto negli inventari (allegati 1 e 2).

In ordine alla programmazione delle attività connesse all'acquisizione della donazione sono emerse alcune questioni che richiedono da parte dell'Università un esame preventivo e la predisposizione di misure adeguate di seguito specificate.

A. Come sopra anticipato, la famiglia De Micheli ha reso disponibili gli elenchi che si riferiscono alle opere d'arte ed alla documentazione d'archivio. Pur ritenendo tali elenchi completi e corrispondenti esattamente ai contenuti del fondo in parola, si ritiene indispensabile, in ossequio ai principi di prudenza e diligenza, una verifica preventiva della consistenza dei beni interessati a cura dell'Università prima della formale accettazione della donazione.

I tempi che tali operazioni richiedono potrebbero non essere compatibili con le necessità della famiglia donante, che è gravata degli oneri connessi alla attuale conservazione dei beni presso i locali di terzi.

Tale situazione potrebbe ragionevolmente essere superata attraverso un passaggio intermedio che preveda la collocazione sin d'ora dei beni negli spazi individuati presso la sede universitaria di Palazzo Bassi – Rathgeb e che offra contestualmente le necessarie garanzie sul piano giuridico, per quanto attiene la responsabilità dell'Università sia di conservare in modo idoneo i beni sia in relazione ai rischi di danneggiamento, furto e incendio che saranno coperti con apposita polizza assicurativa, con compagnie di primaria importanza.

B. Si ritiene poi indispensabile anticipare la fase di accettazione della donazione con la previsione di atti organizzativi che consentano di individuare all'interno dell'Ateneo una struttura che, a seguito della collocazione dei beni nella sede individuata e della loro catalogazione effettuata da ditta specializzata, concretamente si occuperà della gestione del fondo e della sua valorizzazione,



anche attraverso accordi e sinergie con Enti pubblici e privati riconosciuti aventi ad oggetto la promozione della cultura e della ricerca. Particolare impegno dovrà essere rivolto alla regolamentazione del fondo sotto il profilo della conservazione e messa a disposizione dei materiali ai fini della ricerca.

A tal proposito, è prevista anche la costituzione di una Commissione Scientifica con il compito di presiedere alla valorizzazione del Fondo e composta da un funzionario dell'Accademia Carrara di Bergamo con competenze storico artistiche; un funzionario della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo con competenze storico artistiche; un componente della famiglia De Micheli; due storici dell'arte di chiara fama ed eventualmente un professionista specializzato nella conservazione dei beni.

C. Per la realizzazione di quanto sopra, dovrà essere anzitutto predisposto l'atto intermedio – che rappresenta il presupposto su cui si fonda l'intero processo descritto – il cui contenuto oggetto di disciplina sarà il comodato d'uso gratuito dei beni che costituiranno la donazione.

Nella bozza di contratto predisposto a cura del Notaio (Allegato 3), viene prevista - prima di procedere alla formale donazione, anche al fine di poter esattamente individuare ed elencare tutti gli elementi del Fondo - la concessione in comodato gratuito all'Università del patrimonio artistico "Collezione d'Arte Contemporanea Mario e Ada De Micheli" e del patrimonio archivistico e professionale "Archivio di Mario De Micheli".

L'Università, in qualità di comodataria, ai sensi degli artt. 1803 e ss. codice civile, dovrà custodire e conservare i beni nonché occuparsi della catalogazione, conservazione e gestione dei beni.

Il contratto si scioglierà automaticamente con la sottoscrizione dell'atto notarile di accettazione della donazione, così come risultante dagli elenchi ed inventari che nel contempo saranno redatti dalla stessa comodataria.

Lo schema di contratto è stato già reso disponibile agli eredi De Micheli che ne condividono il contenuto.

Per quanto concerne il trasferimento e la catalogazione dei beni oggetto del contratto di comodato, in considerazione dell'ampia gamma di prestazioni necessarie ad assicurare la movimentazione delle opere d'arte e della documentazione in parola, nonché la collocazione più appropriata nelle sedi universitarie e l'approntamento delle misure tecniche per la loro classificazione e conservazione, è stata eseguita una indagine di mercato volta ad individuare un operatore affidabile che si rendesse disponibile ad eseguire le attività secondo le tempistiche fissate dall'Ateneo.

Anche sulla base delle indicazioni raccolte presso l'Accademia Carrara, è stata individuata la Ditta ArtCare s.r.l., specializzata nel settore.

I costi che si prospettano per l'Università riguardano:

- l'affidamento dei servizi di report fotografico e identificazione delle opere, trasporto dei beni, stivaggio su scaffalatura, archiviazione su supporto cartaceo e digitale, che si prevede complessivamente pari ad € 15.000,00 (oltre IVA 22% e oltre € 225,00 per oneri di sicurezza) come da offerta del 15/12/2020 (prot. 195719/X/4 del 16.12.2020 – Allegato 4) acquisita dalla ditta Artcare s.r.l., con sede in Treviolo (BG) via Carlo Alberto dalla Chiesa, 10;
- la necessaria copertura assicurativa per la fase di movimentazione del materiale storico-artistico e per la fase di successiva conservazione negli spazi all'uopo previsti, che si stima complessivamente pari ad € 5.000,00.

PREMESSO CHE:

- i signori Anna Pieradele De Micheli e Giuseppe Antonio De Micheli, in memoria del loro padre critico d'arte Mario De Micheli (nato a Genova il 1° aprile 1914 e deceduto a Milano il 17 agosto 2004), hanno manifestato la volontà di donare all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO il "Fondo Ada e Mario De Micheli", del quale detengono la piena e indivisa proprietà, formato dal patrimonio artistico, archivistico e professionale analiticamente descritto negli inventari (Allegati 1 e 2);



- il patrimonio artistico "Collezione d'Arte Contemporanea Mario e Ada De Micheli" è costituito da sculture, dipinti, disegni e incisioni dei più notevoli tra gli artisti italiani del secondo dopoguerra oltre che dall'insieme variabile di opere grafiche, stampe e/o disegni;
- il patrimonio archivistico e professionale "Archivio di Mario De Micheli" è costituito da documenti di archivio quali corrispondenza, saggistica, disegni, stampe, fotografie e altra documentazione;
- detto patrimonio artistico, archivistico e professionale è attualmente collocato presso i locali di terzi;
- prima della formale accettazione della donazione, si ritiene indispensabile, in ossequio ai principi di prudenza e diligenza, una verifica preventiva della consistenza dei beni interessati a cura dell'Università;

- a tal fine si rende necessario:

- a) costituire un comodato gratuito ai sensi degli artt. 1803 e ss. C.c. a favore dell'Università;
- b) dare avvio al trasferimento dei beni in parola, alla loro collocazione presso i locali all'uopo individuati del Palazzo Bassi-Rathgeb ex Fondazione Bernareggi nonché alla conseguente catalogazione;

DATO ATTO CHE

- la spesa per i servizi di report fotografico e identificazione delle opere, trasporto dei beni, stivaggio su scaffalatura ed archiviazione su supporto cartaceo e digitale, è pari ad € 15.000,00 (oltre IVA 22% e oltre € 225,00 per oneri di sicurezza) come da offerta del 15/12/2020 (prot. 195719/X/4 del 15.12.2020 – Allegato 4) acquisita dalla ditta Artcare s.r.l., con sede in Treviolo (BG) via Carlo Alberto dalla Chiesa, 10;

- la spesa per la necessaria copertura assicurativa per la fase di trasferimento dei beni e per la fase di successiva conservazione negli spazi all'uopo previsti, si stima pari ad € 5.000,00 (IVA esclusa);
VERIFICATA la possibilità di far fronte ai costi sopradescritti che trovano copertura nel bilancio di previsione 2021 con imputazione quanto ad € 15.000,00 (oltre IVA 22% e oltre € 225,00 per oneri di sicurezza) al conto contabile CA 04.41.07.07 "Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri" e quanto ad € 5.000,00 (IVA esclusa) al conto contabile CA 04.41.07.01 "Premi di assicurazione";

PRESA IN ESAME la bozza di contratto di comodato (Allegato 3), il cui contenuto è già stato condiviso dagli eredi De Micheli;

RITENUTO

- di autorizzare la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi degli artt. 1803 e ss. C.c. avente ad oggetto i beni che costituiranno la successiva donazione;
- di dare avvio alle operazioni di movimentazione dei beni in parola contestualmente alla stipula del contratto di comodato, ai fini del suo perfezionamento e alla contestuale razionalizzazione degli spazi del "complesso Bernareggi" utili ad ospitare anche nuovi uffici per i docenti del polo umanistico dell'Ateneo;
- di dare avvio alle operazioni di catalogazione dei beni costituenti il Fondo, una volta completato il trasloco.

UDITA

- la relazione del dott. William Del Re, Responsabile della Direzione personale logistica ed approvvigionamenti, che, invitato dal Rettore, illustra compiutamente la proposta e poi lascia la seduta;

Su proposta del Rettore, il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di autorizzare la sottoscrizione del contratto di comodato gratuito (allegato 3);
- 2) di autorizzare l'affidamento delle attività inerenti la movimentazione dei beni oggetto di comodato, anche ai fini del perfezionamento del contratto de quo, la loro collocazione presso i locali all'uopo individuati del Palazzo Bassi-Rathgeb ex Fondazione Bernareggi e la relativa



- archiviazione, come specificato in premessa, per la spesa di € 15.000,00 (oltre IVA 22% e oltre € 225,00 per oneri di sicurezza);
- 3) di dare atto che detta spesa di € 18.574,50 (IVA e oneri sicurezza inclusi) trova copertura nel bilancio di previsione 2021 con imputazione al conto contabile CA 04.41.07.07 "Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri";
 - 4) di autorizzare l'affidamento del servizio di copertura assicurativa inerente la fase di trasloco dei beni e le successive fase di collocazione, catalogazione e conservazione dei beni per una spesa stimata complessiva di € 5.000,00 (IVA esclusa);
 - 5) di dare atto che detta spesa di € 6.100,00 (IVA compresa) trova copertura nel bilancio di previsione 2021 conto contabile CA 04.41.07.01 "Premi di assicurazione";
 - 6) di demandare al Dirigente della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti per gli adempimenti di conseguenza;
 - 7) di dare atto che, una volta conclusa la fase di catalogazione dei beni, con successiva delibera del Consiglio di amministrazione, verrà autorizzata e perfezionata l'accettazione della donazione in parola.

Deliberazione n. 250/2020 - Protocollo n. 200145/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore (completamento seconda tornata) – anno 2020

56

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte in data 28.4.2020, 30.6.2020 e del 29.07.2020 e successivamente del 27 ottobre scorso, previo parere del Senato Accademico, si era provveduto a programmare nuove posizioni di professore e ricercatore, nonché di personale tecnico amministrativo utilizzando i Punti Organico residui dalle assegnazioni ministeriali fino al 2019, nonché i punti organico di cui al DM n. 441 del 10.8.2020, che ha disposto l'assegnazione delle risorse derivati dalle cessazioni 2019, pari a 18.96 PO.

A questi si aggiungevano le risorse assegnate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 83/2020 per l'attivazione di n. 17 contratti di ricercatore a tempo determinato tipo b) corrispondenti a 8.5 PO.

Come già condiviso e deliberato, le risorse dei suddetti PO sono state suddivise tra la quota Rettore, il PTA e la quota premiale dei Dipartimenti; considerando inoltre i residui delle assegnazioni 2017-2019 si è giunti (come analiticamente esposto nel verbale del CdA del 27.10.2020) alle seguenti



disponibilità (prima delle procedure approvate dal CdA del 27.10.2020): quota Rettore 16.21 PO, PTA 3 PO, quota premiale dei Dipartimenti 19.17.

Bisogna, infine, aggiungere le posizioni finanziate a valere sui Piani straordinari 2019 e 2020 (DM 364/2019 e DM 84/2020), relativi al passaggio di Ricercatori Universitari a tempo indeterminato a Professori di II fascia.

Come riportato nel verbale del CdA del 27.10.2020, si era provveduto al ricalcolo dei pesi premiali per la suddivisione dei PO tra i dipartimenti; purtroppo alla data del CdA non erano ancora stati resi disponibili da ANVUR i dati di merito della VQR 2011/14 relativi ai nuovi assetti dipartimentali in vigore dal 01.10.2020. Si era quindi provveduto ad una ripartizione parziale e temporanea dei PO. Successivamente, giunti i dati da ANVUR, si è provveduto, con la metodologia già descritta nel CdA del 27.10.2020 e relativi allegati, al ricalcolo completo e definitivo dei "pesi premiali" e alla successiva suddivisione dei 19.17 PO della "quota premiale" tra i dipartimenti. Il dettaglio del calcolo dei nuovi "pesi premiali" è riportato in allegato I. Nella successiva tabella I è riportata la suddivisione definitiva dei 19.17 PO tra i dipartimenti e i PO ad oggi a disposizione dei singoli Dipartimenti dopo le delibere assunte nel CdA di ottobre 2020 e di eventuali "recuperi" di PO dovuti a vincite di concorsi banditi secondo l'art 18 comma 1 di candidati già appartenenti ai ruoli dell'ateneo.

Dipartimento	Nuovi pesi ponderali 2020 (1)	PO totali da assegnare ai Dipartimenti (2)=(1)*19.17	PO assegnati nella I Tranche Verbale CdA 27/10/20 (3)	PO a disposizione dei Dipartimenti dopo assegnazione I Tranche e dopo i bandi della II tornata 2020. Verbale CdA 27/10/20 (4)	PO resisi disponibili dopo il 27/10/20 (5)	PO totali a disposizione dei Dipartimenti dopo ii bandi approvati nella II tornata 2020 (6)= (2)-(3)+(4)+(5)
GIU	9.70	1.86	1.3	-1.53		-0.97
LFC	13.25	2.54	1.75	0.71		1.5
LLCS	14.59	2.8	2.06	0.37	0.7+0.7*	2.51
DIPSA	12.30	2.36	1.94	1.22		1.64
DSE	8.15	1.56	1.04	0.04		0.56
SUS	15.90	3.05	2.4	-2.35	0.7	-1.00
DIGIP	15.41	2.95	2.12	0.38		1.21
DISA	10.69	2.05	1.37	-0.42		0.26
Totale	100%	19.17	13.98	-1.58		5.71

*0.7 PO per la modifica di un bando di I fascia, assegnato con deliberazione del CdA del 15.5.2018, da art. 18 C1 a art. 24.

Tabella I

Dopo le delibere del CdA del 27.10.2020 la "quota Rettore" ammonta, considerando 1,5 PO imputati alla "quota Rettore", a (16.21-1.5)=14,71 PO.



Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 865/2020 del 16.11.2020 sono state assegnate al nostro Ateneo ulteriori risorse per l'attivazione di n. 37 contratti di ricercatore a tempo determinato tipo b) corrispondenti a 18.5 PO.

Si ritiene così di suddividere questi PO: 5 PO alla "quota Rettore" e i restanti 13.5 PO alla "quota premiale" dei Dipartimenti.

Nella successiva tabella II è riportata la suddivisione dei 13.5 PO tra i dipartimenti e i PO, alla data odierna, a disposizione dei Dipartimenti.

Dipartimento	Nuovi pesi ponderali 2020 (1)	PO totali da assegnare ai Dipartimenti (2)=(1)*13.5	PO totali a disposizione dei Dipartimenti dopo ii bandi approvati nella II tornata 2020 Da tabella I	PO a disposizione dei Dipartimenti prima dei bandi del del CdA del 22/12/20
GIU	9.70	1.31	-0.97	0.34
LFC	13.25	1.79	1.5	3.29
LLCS	14.59	1.97	2.51	4.48
DIPSA	12.30	1.66	1.64	3.30
DSE	8.15	1.10	0.56	1.66
SUS	15.90	2.14	-1.00	1.14
DIGIP	15.41	2.08	1.21	3.29
DISA	10.69	1.44	0.26	1.70
Totale	100%	13.5	5.71	19.20

Tabella II

Inoltre, considerato che saranno a breve rese disponibili nuove risorse da destinare a progressioni di carriera riservate a ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN, così come annunciato dal Ministro dell'Università e ricerca nel corso della recente assemblea della CRUI, sulla falsariga dei piani straordinari adottati fino al 2020, si è ritenuto di chiedere a ciascun Dipartimento di individuare possibili profili (SSD) di docente di II fascia da proporre a Senato e Consiglio di Amministrazione ai fini dell'avvio del procedimento di chiamata. Premesso tutto ciò, si ritiene di prendere in esame le proposte avanzate da ciascun Dipartimento, riportate nella tabella che segue (tabella III), fermo restando che non appena vi sarà una formale assegnazione di risorse all'ateneo, si autorizza il Rettore, d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, ad assumere gli atti necessari all'avvio delle procedure di reclutamento.

Posto tutto quanto sopra, in relazione alle disponibilità di risorse e in base alle priorità programmatiche, i Dipartimenti hanno assunto le deliberazioni previste dai vigenti Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori e hanno formulato le richieste di seguito indicate:



Completamento II Tornata 2020										
	I Fasci a art. 24	I Fascia art.18 c1	I Fascia art.18 c4	II fascia art. 24	II Fascia art. 18 c4	RTD B***	Chiamat e dirette ****	RTDA *****	Totale PO	PO residui
GIU		1	1	1**				2	2.00	-1.66
LFC		1		2**		2			2.00	1.29
LLCS	1*		1	1**	2	2			3.40	1.08
DSA						3	1		1.85	1.45
DSE			1			2	1	1	2.35	-0.69
SUS						5		1	2.50	-1.36
DIGIP		1				2		2	2.00	1.29
DISA				1**		2		2	1.00	0.70
Totale posizioni	1	3	3	5	2	18	2	8	42	
Totale PO	0	3	3	/	1.4	9.0	0.7	/	17.10	2.10

* PO già precedentemente assegnati con deliberazione del CdA del 15.5.2018

** Posti imputati a risorse che si attende siano assegnate con un prossimo piano straordinario destinato alle progressioni di carriera RU 2020; pertanto non necessitano di PO

***Posti finanziati dal Piano straordinario DM 865/2020 di cui al successivo punto b)

**** Chiamate dirette di cui a successivi punti all'ordine del giorno della presente seduta

*****Posti finanziati con risorse del bilancio dell'ateneo di cui al successivo punto c)

Tabella III

La "quota Rettore" ammonta a $(14.71 + 5.00) = 19.71$ PO

Si sottolinea che il totale dei PO richiesti (17.10) è inferiore ai PO a disposizione dei Dipartimenti (19.20).

A) Programmazione personale docente

Premesso tutto quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni di docenti da bandire, con indicazione del profilo richiesto (SSD) secondo quanto proposto dai Consigli di ciascun Dipartimento, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo vigenti:

DELIBERAZIONE ASSUNTA IL	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	POSTO RICHIESTO	MACROSETTORE	S.C.	S.S.D.
16.12.2020	DISA	Art. 24 comma 6*	PA	08/E – DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA	08/E1 – DISEGNO	ICAR/17 – DISEGNO
15.12.2020	GIUR	Art. 18 commi 1 e 4	PO	12/H – DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO	12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO



15.12.2020	GIUR	Art. 18 comma 1	PO	12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE	12/E2 - DIRITTO COMPARATO	IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO
15.12.2020	GIUR	Art. 24 comma 6*	PA	12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO	12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO
15.12.2020	LLCS	Art. 18 commi 1 e 4	PO	10/G GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	10/G1: GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
8.5.2018 - 15.12.2020	LLCS	Art. 24 comma 6**	PO	10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO- AMERICANA	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
15.12.2020	LLCS	Art. 18 commi 1 e 4	PA	10/M – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE	10/M2 – SLAVISTICA	L-LIN/21 – SLAVISTICA
15.12.2020	LLCS	Art. 24 comma 6*	PA	10/L- ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA	10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO- AMERICANA	L-LIN/11 – LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE
15.12.2020	LFC	Art. 18 c. 1	PO	10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	10/F1 – LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10 – LETTERATURA ITALIANA
15.12.2020	LFC	Art. 24 comma 6*	PA	14/D – SOCIOLOGIA APPLICATA	14/D1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
15.12.2020	LFC	Art. 24, comma 6*	PA	10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE	10/F1 – LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10 – LETTERATURA ITALIANA
10.12.2020	DIGIP	Art. 18 c. 1	PO	09/A - INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA	ING-IND/15 - DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE
18.12.2020	DSE	Art. 18 commi 1 e 4	PO	13/A - ECONOMIA	13/A1 - ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA

*posti che saranno banditi solo a seguito dell'assegnazione di risorse all'ateneo come sopra specificato

**posto finanziato con deliberazione del CdA del 15.5.2018, il cui profilo è stato ridefinito dal Dipartimento con successiva deliberazione

**B) Piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori di tipo B (D.M. n. 856 del 16.11.2020)**

In data 16.11.2020 è stato adottato il decreto ministeriale n. 856 relativo all'assegnazione delle risorse per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 240/2010 ai sensi del decreto legge decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Decreto rilancio"), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (articolo 238).

Il decreto, registrato alla Corte dei Conti il 1° dicembre 2020, n. 2287, assegna all'Università di Bergamo 37 posizioni di RTD B e prevede quanto segue:

Articolo 1 (omissis) [...] a decorrere dall'anno 2021, sono assegnate alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, di seguito denominate "Istituzioni", risorse destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (ricercatori di tipo b), il cui trattamento economico è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 60.027,00 annui.

Articolo 2 (Utilizzo delle risorse assegnate)

1. Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 allegata facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022. 2. La quota parte di risorse assegnate e eventualmente non utilizzate ai sensi del comma 1: a. per l'anno 2021 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione interessata; b. a decorrere dall'anno 2022 è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato integralmente le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1. 3. Nel caso in cui i ricercatori assunti ai sensi del comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, commi 5 e 5-bis, della legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Istituzione come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b).

Con la seduta odierna si procede all'esame delle proposte avanzate dai seguenti Dipartimenti per i profili (SSD) indicati:

Delibera Dipartimento o	Struttura proponente	REGIME DI TEMPO (PIENO/DEFINITO)	MACROSETTORE	SETTORE CONCORSUALE	SSD
16.12.2020	DISA	PIENO	09/C – INGEGNERIA ENERGETICA, TERMOMECCANICA E NUCLEARE	09/C2 - FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE	ING-IND/10 - FISICA TECNICA INDUSTRIALE
16.12.2020	DISA	PIENO	08/E – DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA	08/E2 – RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18 – STORIA DELL'ARCHITETTURA ICAR/19 – RESTAURO



10.12.2020	DIGIP	PIENO	09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE	09/B1 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	ING-IND/16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE
10.12.2020	DIGIP	PIENO	09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE	09/B2 - IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI	ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
15.12.2020	LLCS	PIENO	10/N CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA	10/N1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA	L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA
15.12.2020	LLCS	PIENO	10/N CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA	10/N3 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE	L-OR/22 LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
15.12.2020	SUS	PIENO	11/D - PEDAGOGIA	11/D1 – PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/01- PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
15.12.2020	SUS	PIENO	11/D - PEDAGOGIA	11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-EDF/02- METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
15.12.2020	SUS	PIENO	11/E - PSICOLOGIA	11/E3 – PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
15.12.2020	SUS	PIENO	10/L-ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTI CA	10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLOAMERICANA	L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
15.12.2020	SUS	PIENO	14/C – SOCIOLOGIA	14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
15.12.2020	LFC	PIENO	11/A – DISCIPLINE STORICHE	11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA
15.12.2020	LFC	PIENO	10/C - MUSICA, TEATRO, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	10/C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
16.12.2020	DSA	PIENO	13/B – ECONOMIA AZIENDALE	13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
16.12.2020	DSA	PIENO	13/B – ECONOMIA AZIENDALE	13/B1 – ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE



16.12.2020	DSA	PIENO	13/B - ECONOMIA AZIENDALE	13/B4 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE	SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
18.12.2020	DSE	PIENO	13/A - ECONOMIA	13/A2 – POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02 – POLITICA ECONOMICA
18.12.2020	DSE	PIENO	13/D – STATISTICA E METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI	13/D4 – METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	SECS-S/06 – METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Con la deliberazione assunta ad ottobre, era già stato deliberato un posto di RTD B per il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere per il settore concorsuale 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA e SSD L-OR/12 – LINGUA E LETTERATURA ARABA a valere su punti organico. A seguito dell'assegnazione delle risorse del suddetto piano, si ritiene opportuno di annoverare anche questa posizione fra quelle da finanziare con le risorse assegnate a valere sul piano citato.

C) Posizioni RTD A

Sono stati altresì proposti i seguenti posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A con richiesta di finanziamento su fondi di bilancio dell'Ateneo (voce di conto 04.43.08 - "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato"), come sotto specificato:

63

Delibera Dipartimento	Struttura proponente	REGIME DI TEMPO (PIENO/DEFINITO)	MACROSETTORE	SETTORE CONCORSALE	SSD
21.7.2020	SUS	PIENO	11/D - PEDAGOGIA	11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-PED/03 - PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA
18.12.2020	DSE	PIENO	13/A – ECONOMIA	13/A4 – ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA
16.12.2020	DISA	PIENO	08/F – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	08/F1 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE;	ICAR/21 – URBANISTICA
16.12.2020	DISA	PIENO	08/C – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA	08/C1 – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/11 – PRODUZIONE EDILIZIA



10.12.2020	DIGIP	PIENO	09/B - INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE	09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO- GESTIONALE	ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE
10.12.2020	DIGIP	PIENO	01/A - MATEMATICA	01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	MAT/05 - ANALISI MATEMATICA
15.12.2020	GIUR	PIENO	12/D - DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO	12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIV O
15.12.2020	GIUR	PIENO	12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO	12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ	IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

Premesso tutto quanto sopra,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, proposte dai Dipartimenti nei termini individuati nelle tabelle riportate in premessa, di cui ai punti a) e b) della presente deliberazione, e di autorizzare il Rettore e il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi;
- di dare atto che, con riferimento al punto a), in relazione ai posti di professore di II fascia da bandire ai sensi dell'art. 24 comma 6 L. 240/2010, segnalati in tabella, la presente deliberazione è assunta nelle more dell'assegnazione di risorse all'ateneo, secondo quanto specificato in premessa;
- In relazione al punto c) della presente deliberazione, approvare la programmazione di nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo a) proposte dai Dipartimenti nei termini individuati nella relativa tabella sul bilancio dell'Ateneo sul Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato" del budget triennale 2021-2023 che presenta la necessaria disponibilità.



Deliberazione n. 251/2020 - Protocollo n. 200146/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Chiamata di docenti di I fascia ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)**PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni del Senato Accademico del 28.04.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2020 è stata approvata la copertura di un posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 e 4 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 388/2020 del 01.09.2020 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 01.09.2020 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per un posto di professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Umane e sociali settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - Settore scientifico disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;

65

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Scienze umane e sociali**

- Settore concorsuale: 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
- Settore scientifico disciplinare: M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- con Decreto Rettorale Rep. n. 630/2020 del 10.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Prof. Giuseppe Scaratti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Giuseppe Scaratti;

VERIFICATA la disponibilità di complessivi n. 1 punto organico per la chiamata di n. 1 professore di I fascia, non presente nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;



VISTI gli artt. 5 e 12 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura selettiva illustrata in premessa:
 - Prof. Giuseppe Scaratti, Dipartimento di Scienze umane e sociali per il Settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - Settore scientifico disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;
- 2) di fissare la presa di servizio al 01.02.2021;
- 3) di dare atto che la docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Deliberazione n. 252/2020 - Protocollo n. 200147/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Chiamata di docenti di I fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 28.04.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2020 è stata approvata la copertura di due posti di professore di prima fascia mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 389/2020 del 01.09.2020 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 01.09.2020 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 2 posti di professore di ruolo di prima fascia, tra i quali: uno per il S.C. 10/11 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane, S.S.D. L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere; uno per il S.C. 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia, S.S.D. M-PED/02 – Storia della pedagogia presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:



➤ **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale: 10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane
- Settore scientifico disciplinare: L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
- con Decreto Rettorale Rep. n. 632/2020 del 11.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Prof. Giovanni Garofalo;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Giovanni Garofalo;

➤ **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale: 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia
- Settore scientifico disciplinare: M-PED/02 – Storia della pedagogia
- con Decreto Rettorale Rep. n. 618/2020 del 03.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Prof. Adolfo Scotto di Luzio;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Adolfo Scotto di Luzio.

VERIFICATA la disponibilità 0,6 punti organico per la chiamata di n. 2 professori di I fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

VISTI gli artt. 5 e 12 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 della seguente vincitrice della procedura selettiva illustrata in premessa:
 - Prof. Giovanni Garofalo per il Settore concorsuale per il S.C. 10/I1 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane, S.S.D. L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola;
 - Prof. Adolfo Scotto di Luzio per il Settore concorsuale per il S.C. S.C. 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia, S.S.D. M-PED/02 – Storia della pedagogia;
- 2) di fissare la presa di servizio al 01.01.2021;
- 3) di dare atto che i vincitori delle procedure Prof. Giovanni Garofalo e Prof. Adolfo Scotto di Luzio afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata; rispettivamente, al Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere e al Dipartimento di Scienze umane e sociali.



Deliberazione n. 253/2020 - Protocollo n. 200148/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- l'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i. che prevede che: *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere [...]”*;
- l'art. 5 del decreto ministeriale n. 442 del 10.8.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2020, Reg. 1802, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019” che dispone in ordine all'assegnazione di incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo, in regime di cofinanziamento al 50%;

PRESO ATTO CHE:

- gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2017-2019 abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, e dell'articolo 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- secondo i dati provvisori presenti nel sito Proper, soggetti a verifica in questo periodo, relativi al triennio 2017-2019, l'Ateneo riscontra positivamente questo requisito;
- ogni Università può formulare al Ministero una proposta con i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta;

VISTA la proposta approvata dal Dipartimento di Scienze aziendali nella seduta del 16 dicembre 2020 riguardante la chiamata diretta del Prof. Diego Rinallo che riscontra i presupposti previsti dall'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 come di seguito indicato:

- Università straniera di appartenenza: Kedge Business School;



- periodo di permanenza all'estero: presso la Kedge Business School dal 1 ottobre 2012 ad oggi;
- qualifica ricoperta: Professeur Associé corrispondente a quella di Professore di II fascia ai sensi del DM 662 del 1° settembre 2016 e s.m.i., recante "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

PRESO ATTO:

- del curriculum (**allegato**) e delle esperienze del Prof. Diego Rinallo;
- della motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento per la richiesta di chiamata di seguito riportata:

"il SSD SECS-P/08 è scoperto presso il Dipartimento di scienze aziendali e presso l'Ateneo ed è un settore fondamentale per l'offerta formativa dei corsi di studi magistrali di LM77 IMEF e MAFIB nonché per il corso di laurea triennale di L18 Economia Aziendale e che il Prof. Diego Rinallo ha una specifica competenza, didattica e di ricerca di livello internazionale, nel SSD SECS-P/08, testimoniata dal curriculum e dalle pubblicazioni; l'attività scientifica e le pubblicazioni del Prof. Diego Rinallo sono di livello internazionale, raggiungono standard qualitativi ed una collocazione editoriale ottimi, e mostrano la sua capacità di coniugare la ricerca accademica in ambito marketing e consumer behavior e l'impatto sulle strategie e sulle scelte manageriali delle imprese, un aspetto di grande interesse per il DipSA e per la sua strategia della ricerca";

RITENUTO DI:

- approvare la proposta di chiamata, condividendo le motivazioni espresse dal Dipartimento;
- prevedere, in caso di approvazione da parte del MUR, il cofinanziamento da parte dell'Ateneo con una quota pari a 0,35 punti organico (di competenza del Dipartimento);

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Premesso tutto quanto sopra,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata diretta del Prof. Diego Rinallo per il SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese avanzata dal Dipartimento di Scienze Aziendali così come illustrato in premessa;
- 2) che la procedura di chiamata verrà presentata al MUR nel corso dell'anno 2021;
- 3) di procedere alla chiamata del docente in parola esclusivamente a seguito dell'approvazione da parte del MUR, prevista per la procedura della chiamata diretta ai sensi della legge 230/2005, con la concessione del relativo cofinanziamento;
- di destinare per la chiamata, a seguito dell'approvazione del MUR, una quota pari a 0.35 punti organico (già compresi nella tabella II del punto Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore - completamento seconda tornata – anno 2020 all'ordine del giorno della presente seduta).



Deliberazione n. 254/2020 - Protocollo n. 200150/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

70

VISTI:

- l'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i. che prevede che: *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere [...]”*;
- l'art. 5 del decreto ministeriale n. 442 del 10.8.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2020, Reg. 1802, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019” che dispone in ordine all'assegnazione di incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo, in regime di cofinanziamento al 50%;

PRESO ATTO CHE:

- gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2017-2019 abbiano impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, e dell'articolo 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- secondo i dati provvisori presenti nel sito Proper, soggetti a verifica in questo periodo, relativi al triennio 2017-2019, l'Ateneo riscontra positivamente questo requisito;
- ogni Università può formulare al Ministero una proposta con i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta;
- per gli interventi di cofinanziamento per la chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, per l'anno 2020 si terrà conto delle proposte formulate per via telematica nel corso dell'anno;



- come segnalato nel sito Proper del Ministero, il termine ultimo per l'invio delle proposte 2020 è il 31 dicembre 2020;

VISTA la proposta approvata dal Dipartimento di Scienze economiche nella seduta del 4 dicembre 2020 riguardante la chiamata diretta del Prof. Luigi Moretti che riscontra i presupposti previsti dall'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 come di seguito indicato:

- Università straniera di appartenenza: Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne;
- periodo di permanenza all'estero: presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne dal 1 settembre 2016 ad oggi;
- qualifica ricoperta: Maître de Conférences corrispondente a quella di Professore di II fascia ai sensi del DM 662 del 1° settembre 2016 e s.m.i., recante "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

PRESO ATTO:

- del curriculum (**allegato**) e delle esperienze del Prof. Luigi Moretti;
- della motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento per la richiesta di chiamata di seguito riportata:

"al fine di migliorare le potenzialità didattiche e di ricerca nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia Politica, settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica, propone di effettuare la chiamata diretta di uno studioso operante all'estero da non meno di un triennio. La chiamata avverrebbe nel ruolo dei professori di II fascia, secondo le caratteristiche elencate di seguito. Il soggetto individuato è il Prof. Luigi Moretti, Maître de conférences (Associate Professor) in Economics presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, il cui curriculum vitae è allegato. Come dimostrato dal suo curriculum, il Prof. Moretti è un economista di eccellenti capacità scientifiche, con una specializzazione nell'ambito della macroeconomia, crescita economica e analisi della domanda pubblica. Dal punto di vista didattico ha tenuto corsi di macroeconomia e crescita economica e di politica economica europea. Gli argomenti della sua ricerca e la sua attività didattica lo rendono una figura ideale per lo sviluppo del Dipartimento, essendo l'area della Macroeconomia da incrementare come organico. La chiamata del Prof. Luigi Moretti, che possiede l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 13/A1, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia Politica, conseguita nel V Quadrimestre dell'ASN 2018, rientra quindi a pieno diritto nella fattispecie della chiamata atta a garantire la sostenibilità dei corsi di studio già attivati e del corso di studio di cui si propone l'attivazione, ma si motiva anche con la sua coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022 e con quello del Dipartimento, con l'enfasi sulla qualità della ricerca, l'internazionalizzazione, l'incremento dell'organico, il miglioramento dell'offerta formativa";

71

RITENUTO DI:

- approvare la proposta di chiamata, condividendo le motivazioni espresse dal Dipartimento;
- prevedere, in caso di approvazione da parte del MUR, il cofinanziamento da parte dell'Ateneo con una quota pari a 0,35 punti organico (di competenza del Dipartimento);

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Premesso tutto quanto sopra,



VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata diretta del Prof. Luigi Moretti per il SSD SECS-P/01 – Economia Politica avanzata dal Dipartimento di Scienze Economiche così come illustrato in premessa;
- 2) di procedere alla chiamata del docente in parola esclusivamente a seguito dell'approvazione da parte del MUR, prevista per la procedura della chiamata diretta ai sensi della legge 230/2005, con la concessione del relativo cofinanziamento;
- 3) di destinare per la chiamata, a seguito dell'approvazione del MUR, una quota pari a 0.35 punti organico (già compresi nella tabella II del punto Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore - completamento seconda tornata – anno 2020 all'ordine del giorno della presente seduta).

Deliberazione n. 255/2020 - Protocollo n. 200151/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Chiamata di docenti di II fascia ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010

72

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Senato Accademico del 28.04.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2020 è stata approvata la copertura di due posti di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 e 4 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 381/2020 del 25.08.2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 66 del 25.08.2020, è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 7 posti di professore di ruolo di seconda fascia, tra i quali uno per il S.C. 10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche e slave, S.S.D. L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere e uno per il S.C. 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, S.S.D. M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;



PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale: 10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche e slave
- Settore scientifico disciplinare: L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca;
- con Decreto Rettoriale Rep. n. 628/2020 del 09.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Manuela Caterina Moroni;
- Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Manuela Caterina Moroni;

➤ **Dipartimento di Scienze umane e sociali**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale: 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;
- Settore scientifico disciplinare: M-PED/03 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;
- con Decreto Rettoriale Rep. n. 627/2020 del 09.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Laura Sara Agrati;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Laura Sara Agrati;

VERIFICATA la disponibilità 1,40 punti organico per la chiamata di due professori di II fascia;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

VISTI gli artt. 5 e 12 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 e 4, della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure selettive illustrate in premessa:
 - Prof.ssa Manuela Caterina Moroni per il Settore concorsuale 10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche e slave, Settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca;
 - Prof.ssa Laura Sara Agrati per il Settore concorsuale 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, Settore scientifico disciplinare M-PED/03 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;
- 2) di fissare la presa di servizio al 01.02.2021;
- 3) di dare atto che i vincitori afferreranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.



Deliberazione n. 256/2020 - Protocollo n. 200152/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/07

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Chiamata di docenti di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)**PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni del Senato Accademico del 28.04.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2020 è stata approvata la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 457/2020 del 25.09.2020 il cui avviso è stato pubblicato sul sito di Ateneo in data 25.09.2020 è stata indetta la procedura valutativa per n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento Scienze umane e sociali per il SSD M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie;

74

PRESO ATTO che la procedura valutativa sopra citata si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ Dipartimento di Scienze umane e sociali**Posto di professore di II fascia**

- Settore concorsuale: 11/D2- Didattica pedagogia speciale e ricerca educativa;
- Settore scientifico disciplinare: M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie
- con Decreto Rettorale Rep. n. 634 del 15.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Prof. Antonio Borgogni;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Antonio Borgogni nella seduta del 15.12.2020;

VERIFICATA la disponibilità di complessivi 0.2 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;



Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura valutativa illustrata in premessa:
 - Prof. Antonio Borgogni, per il Settore concorsuale 11/D2 - Didattica pedagogia speciale e ricerca educativa, SSD M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie;
- 2) di fissare la presa di servizio al 01.01.2021;
- 3) di dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Deliberazione n. 257/2020 - Protocollo n. 200153/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/08

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 28.04.2020 e del 30.06.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2020 e del 30.06.2020 sono state approvate le coperture di 4 posti di ricercatore a tempo determinato mediante selezione pubblica ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della L. 240/2010;
- con Decreto Rettoriale Rep. 334/2020 del 20.07.2020 pubblicato sulla G.U. - Serie Speciale Concorsi ed esami - n. 56 del 21.07.2020 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 08/B1 - Geotecnica - Settore scientifico disciplinare ICAR/07 - Geotecnica;
- con Decreto Rettoriale Rep. 336/2020 del 20.07.2020 pubblicato sulla G.U. - Serie Speciale Concorsi ed esami - n. 56 del 21.07.2020 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 01/A4 - Fisica matematica - Settore scientifico disciplinare MAT/07 - Fisica matematica;
- con Decreto Rettoriale Rep. 315/2020 del 14.07.2020 pubblicato sulla G.U. - Serie Speciale Concorsi ed esami - n. 54 del 21.07.2020 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Scienze



- umane e sociali per il Settore concorsuale 11/B1 - Geografia - Settore scientifico disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico - politica;
- con Decreto Rettorale Rep. 321/2020 del 14.07.2020 pubblicato sulla G.U. - Serie Speciale Concorsi ed esami - n. 54 del 21.07.2020 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato di tipo B presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - Settore scientifico disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate**

Settore concorsuale: 08/B1 - Geotecnica

- Settore scientifico disciplinare: ICAR/07 - Geotecnica
- con Decreto Rettorale Rep. n. 617/2020 del 03.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Daniela Giretti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 09.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Daniela Giretti;

➤ **Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione**

- Settore concorsuale: 01/A4 - Fisica matematica
- Settore scientifico disciplinare: MAT/07 - Fisica matematica
- con Decreto Rettorale Rep. n. 625/2020 del 07.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Andrea Raimondo;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 10.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Andrea Raimondo;

➤ **Dipartimento di Scienze umane e sociali**

- Settore concorsuale: 11/B1 - Geografia
- Settore scientifico disciplinare: M-GGR/02 - Geografia economico - politica
- con Decreto Rettorale Rep. n. 601/2020 del 26.11.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Alessandro Ricci;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Alessandro Ricci;

➤ **Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione**

- Settore concorsuale: 14/C2 - Sociologia dei processi culturali
- Settore scientifico disciplinare: SPS/08 - Sociologia dei processi culturali
- con Decreto Rettorale Rep. n. 621/2020 del 04.12.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Alberta Giorgi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 15.12.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Alberta Giorgi;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico alla chiamata dei ricercatori precedentemente indicati espresso nella seduta del 21.12.2020;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;



ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nella delibera di programmazione del posto, a valere sul Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 ai sensi del Decreto Ministeriale 14 maggio 2020 n. 83;

TENUTO CONTO CHE ai sensi del DM 83/2020 citato le risorse per finanziare i posti di RTD B in parola sono assegnate "per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

RITENUTO per quanto sopra, di disporre la presa di servizio dei vincitori delle procedure citate a decorrere dal 01.02.2021;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott.ssa Daniela Giretti, Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 08/B1 - Geotecnica - Settore scientifico disciplinare ICAR/07 - Geotecnica;
 - Dott. Andrea Raimondo, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 01/A4 - Fisica matematica - Settore scientifico disciplinare MAT/07 - Fisica matematica;
 - Dott. Alessandro Ricci, Dipartimento di Scienze umane e sociali per il settore concorsuale 11/B1 - Geografia - Settore scientifico disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico - politica;
 - Dott.ssa Alberta Giorgi, Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - Settore scientifico disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- 2) di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 01.02.2021;
- 3) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Deliberazione n. 258/2020 - Protocollo n. 200154/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/09

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, lett. b) della Legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- l'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 ai sensi del quale "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati";
- l'art. 19 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato relativo a "Valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati";

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con il Dott. Andrea Greco, per il periodo 01.04.2018 fino al 31.03.2021 (prot. n. 54053/VII/2 del 30.03.2018) presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria - SSD M-PSI/03 – Psicometria;

VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali in data 15.12.2020, inerente alla proposta di avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati del Dott. Andrea Greco in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, con validità dal 10/04/2017 al 10/04/2026;

DATO ATTO che il contratto triennale di cui sopra è finanziato a valere su punti organico;

RISCONTRATO che, per l'eventuale chiamata del titolare del contratto nel ruolo dei professori di II fascia si rende necessaria l'assegnazione di 0,20 punti organico;

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico del 26 ottobre 2020 e del consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020 che hanno disposto la copertura con lo stanziamento di 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata del titolare del contratto nel ruolo dei professori di II fascia;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 19 sopra citato, la valutazione è assegnata ad una Commissione nominata dal Rettore, come da proposta del Dipartimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) l'avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo del professore di II fascia per il seguente titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo B), previa valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte nel triennio, da assegnare ad una commissione nominata dal Rettore, come illustrato in premessa:
Dott. Andrea Greco, ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B in servizio presso il Dipartimento Scienze Umane e Sociali di per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria - SSD M-PSI/03 – Psicometria;
- 2) di assegnare le risorse necessarie al finanziamento della chiamata nel ruolo del professore di II fascia, in caso di valutazione positiva, del Dott. Andrea Greco, mediante utilizzo di 0,20 punti organico, come specificato in premessa.



Deliberazione n. 259/2020 - Protocollo n. 200155/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/10

Struttura proponente: Gestione Giuridica e Selezioni Personale docente e ricercatore

Conclusione della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, lett. b) della Legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

- VISTA** la legge n. 240 del 30.12.2010 e, in particolare l'art. 24 comma 5 che prevede che: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. [...]. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo"*;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. Rep. 424/2012 del 1.10.2012, da ultimo, modificato con D.R. Rep. n. 337/2019 del 17.6.2019 e, in particolare, l'art. 19;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con la Dott.ssa Giuditta Pezzotta, per il periodo 01.09.2017 fino al 31.08.2020 (prot. n. 95667/VII/2 del 01.09.2017 – prorogato fino al 01.02.2021 per congedo obbligatorio di maternità) presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione per il settore concorsuale 09/B2 - Impianti industriali meccanici - SSD ING-IND/17-Impianti industriali meccanici;
- VERIFICATO CHE** la Dott.ssa Giuditta Pezzotta ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel SC 09/B2 - Impianti industriali meccanici con validità dal 05/04/2017 al 05/04/2026;
- PRESO ATTO CHE** con deliberazione assunta in data 17.09.2020 il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione ha chiesto l'avvio della procedura valutativa e proposto i nominativi dei componenti della Commissione;
- RICHIAMATA** la deliberazione assunta in data 29.09.2020 dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico del 28.09.2020, con la quale è stato autorizzato



l'avvio della suddetta procedura di valutazione individuando la relativa copertura finanziaria per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore associato;
PRESO ATTO CHE con D.R. Rep. n. 518/2020 del 26.10.2020 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'attività svolta dalla Dott.ssa Pezzotta;
DATO ATTO CHE con Decreto Rettorale Rep. n. 624/2020 del 07.12.2020 si è preso atto delle risultanze dei lavori della commissione che ha valutato positivamente le attività svolte dalla Dott.ssa Giuditta Pezzotta;
PRESO ATTO che la procedura di valutazione si è conclusa e che il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione, nella seduta del 10.12.2020, ha deliberato la proposta di chiamata nel ruolo di professore associato della Dott.ssa Giuditta Pezzotta;
RICHIAMATO l'art. 19, comma 3, lettera e), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia sottoposta al parere obbligatorio del Senato Accademico;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020;
ACCERTATA la copertura finanziaria a valere su punti organico, come stabilito nella delibera di avvio della procedura;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) per tutto quanto esposto in premessa, di approvare la chiamata a decorrere dal 02.02.2021 nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5, legge 240/2010 della Dott.ssa Giuditta Pezzotta, in servizio quale ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di tipologia B) presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione per il settore concorsuale S.C. 09/B2 - Impianti industriali meccanici - SSD ING-IND/17-Impianti industriali meccanici;
- 2) di dare atto che la Dott.ssa Giuditta Pezzotta afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

80

Deliberazione n. 260/2020 - Protocollo n. 200156/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/11

Struttura proponente: Gestione Giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione

Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2021

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli				X



Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.Lgs n. 74 del 7.6.2017 *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del D.Lgs. 150/2009:

- l'art. 3, c. 2 che stabilisce che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- l'art. 3, c. 4 che dispone che le amministrazioni pubbliche adottino metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa;
- l'art. 7 così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzative ed individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance [...]”*;

VISTA la proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (allegato 1) che rappresenta uno strumento metodologico con cui l'Amministrazione assicura il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance;

TENUTO CONTO del parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 11.12.2020 (allegato 2).

Tutto ciò premesso
il C.A. all'unanimità

81

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 150/2009, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornato, di cui all'allegato (allegato n. 1);
- 2) di pubblicare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell'Ateneo;
- 3) di pubblicare sul Portale della Performance il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Deliberazione n. 261/2020 - Protocollo n. 200157/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/12

Struttura proponente: Gestione Giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione

Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2020

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI

- il CCNL del personale dell'area VII della dirigenza universitaria per il quadriennio normativo 2006/2009 e per i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 del 28.7.2010 e, in particolare, l'art. 22 del CCNL 2006/2009 che disciplina l'istituzione presso ciascuna Amministrazione di un Fondo destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale;
- il CCNL relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca – triennio 2016 – 2018 dell'8.7.2019 e, in particolare l'art. 47 che stabilisce l'incremento dell'1.7% del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato disciplinato dai precedenti CCNL
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016 con la quale è stato approvato il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale per l'anno 2016;
- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 che dispone che “[...] a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

VISTA la relazione (allegato 1) con cui si dà conto dell'invarianza del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per il personale dirigenziale 2020 rispetto allo scorso anno;

VERIFICATO CHE sul Fondo in parola per l'anno 2020 (allegato 2) non deve essere operata la riduzione di cui all'art. 23 sopra richiamato, in quanto il Fondo dell'anno 2020 non supera il Fondo dell'anno 2016;

TENUTO CONTO che le posizioni dirigenziali di ruolo, finanziate con il Fondo in parola, sono due per l'intero anno e una per il solo mese di gennaio 2020 in quanto il dirigente è andato in pensione dal 1.2.2020;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.12.2020;

Il C.A. all'unanimità

DELIBERA

- 1) di condividere e fare proprio il contenuto del documento (allegato 1) che dà conto dell'invarianza dell'ammontare del fondo e della diversa destinazione delle risorse per l'anno 2020 a seguito della nuova disciplina approvata dal Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019;
- 2) Di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigenziale per l'anno 2020, in allegato (allegato n. 2);
- 3) Di imputare la spesa al conto 04.43.15.01.05 “Indennità di posizione e risultato dei dirigenti” del Bilancio di previsione 2020.
- 4) Di sottoporre il Fondo, così determinato, alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 40-bis, c. 1 del D.lgs. 165/2001.



Deliberazione n. 262/2020 - Protocollo n. 200159/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/13

Struttura proponente: Gestione Giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione

Costituzione del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)**RICHIAMATI**

- Il CCNL 2016/2018 del 19.4.2018, comparto Istruzione e Ricerca, in particolare l'art. 65 che disciplina la costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016 con la quale è stato approvato il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale della categoria EP per l'anno 2016;
- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 che dispone che "[...] a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

VISTA la relazione (allegato 1) con cui si dà conto della possibilità di integrare il Fondo per l'anno 2020 (allegato 2) della quota variabile per un importo massimo pari a € 2.595,53 per rispettare il limite 2016 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 ancora vigente;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.12.2020;

Tutto ciò premesso:

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di condividere e fare proprio il contenuto del documento (allegato 1) che dà conto degli elementi a sostegno dell'integrazione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2020 per un importo variabile pari a € 2.595,53;
- 2) Di approvare conseguentemente la costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2020, in allegato (allegato n. 2);



- 3) Di imputare la spesa al conto 04.43.15.01.04 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP" del Bilancio di previsione 2020;
- 4) Di sottoporre il Fondo, così determinato, alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 40-bis, c. 1 del D.lgs. 165/2001.

Deliberazione n. 263/2020 - Protocollo n. 200160/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/14

Struttura proponente: Gestione Giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione

Costituzione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C, e D del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI

- Il CCNL 2016/2018 del 19.4.2018, comparto Istruzione e Ricerca, in particolare l'art. 63 che disciplina la modalità di costituzione del "*Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D*"
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016 con la quale è stato approvato il Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2016;
- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 che dispone che "[...] a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

VISTA la relazione (allegato 1) con cui si dà conto degli elementi a sostegno dell'integrazione del fondo in esame per l'anno 2020, nella parte stabile per far fronte ai maggiori oneri per il trattamento accessorio a seguito dell'incremento della dotazione organica registrata nel corso dall'anno 2019 per un importo pari a € 27.000,00;

PRESO ATTO CHE il Fondo del 2020 (allegato 2), è stato ridotto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017, in quanto superiore al Fondo dell'anno 2016, di un importo pari a € 31.253,47 come si evince dal prospetto allegato (allegato 2);

RITENUTO altresì di confermare il Fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2020 nel medesimo importo dell'anno 2019 pari a € 15.000;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21.12.2020;

Tutto ciò premesso:



Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di condividere e fare proprio il contenuto del documento (allegato 1) che dà conto degli elementi a sostegno dell'integrazione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020 (se parere favorevole Revisori);
- 2) di approvare conseguentemente la costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D del personale tecnico amministrativo per l'anno 2020 come risulta dall'allegato 2 alla presente deliberazione (se parere favorevole);
- 3) di imputare la spesa al conto 04.43.15.01.03 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" del Bilancio di previsione 2020;
- 4) sottoporre il Fondo, così determinato, alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 40-bis, c. 1 del D.lgs. 165/2001;
- 5) di approvare l'importo complessivo del Fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2020, pari a € 15.000,00 dando atto di imputare la spesa al Conto 04.43.15.01.01 "Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo" del Bilancio di previsione 2020.

Deliberazione n. 264/2020 - Protocollo n. 200161/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/15

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Regolamento di ateneo sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: modifiche inerenti le procedure per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo

85

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI

- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 contenente "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- il D.M. 03.11.1999, n. 509 contenente "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;



- il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016 – 2018;
- lo Statuto vigente dell'Università degli studi di Bergamo;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione Finanza e Contabilità emanato con DR Rep. n. 553/2013, prot. n. 29098/I/003 del 31.10.2013;

VISTO il D.R. prot. n. 2191/I/003 del 19.2.2002 con il quale è stato emanato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO CHE ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 citato, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo decreto;

PRESO ATTO CHE nel vigente regolamento di ateneo sono presenti alcune disposizioni da aggiornare o integrare, anche alla luce degli interventi legislativi intervenuti dopo la sua approvazione nel 2002;

CONSIDERATO che si rende necessario, in particolare, apportare delle modifiche al testo vigente, in relazione ad alcune disposizioni contenute nel titolo TITOLO VI - Procedure per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo, specificando i requisiti per l'accesso e la composizione delle commissioni, nei termini riportati nell'allegato alla presente deliberazione (allegato n. 1);

RITENUTO, nelle more di una revisione complessiva, anche in relazione alla riorganizzazione della struttura amministrativa già avviata e da attuare nel corso del prossimo anno, di dare corso alle modifiche proposte;

Tutto ciò premesso

VISTE le proposte di modifica riportate in allegato;

RICHIAMATO in particolare l'art. 13 comma 3 dello Statuto vigente il quale stabilisce che:

- i regolamenti di Ateneo sono deliberati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, secondo le rispettive competenze, a maggioranza assoluta degli aventi diritto; i regolamenti che contengono parti di competenza del Senato Accademico e parti di competenza del Consiglio di Amministrazione devono essere approvati nella loro interezza da ambedue gli Organi;
- i regolamenti di Ateneo sono emanati con decreto del Rettore ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che non sia diversamente stabilito dal regolamento stesso;

RITENUTO di disporre l'entrata in vigore delle disposizioni in parola a decorrere dal quindicesimo giorno successivo dalla pubblicazione del decreto rettorale;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, nelle more di una complessiva revisione del regolamento di ateneo anche a seguito della riorganizzazione da completare nel corso dell'anno 2021;
- 2) di disporre l'entrata in vigore degli emendamenti al Regolamento di cui al punto 1 dal quindicesimo giorno successivo dalla pubblicazione del decreto rettorale.



Deliberazione n. 265/2020 - Protocollo n. 200162/2020

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: Presidio di Economia

Parere in merito all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:

- Il Decreto Rettoriale rep. n. 35/2020, prot. n. 7067/VI/3 del 20.01.2020 di istituzione ed attivazione del Dipartimento di Scienze Economiche;
- l'art. 14, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo che prevede che i regolamenti delle strutture didattiche e scientifiche dotate di autonomia normativa in base a detto Statuto siano approvati dai rispettivi Consigli e siano soggetti all'approvazione del Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- l'art. 43 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo che prevede che l'assetto e l'organizzazione interna del Dipartimento, siano disciplinati con apposito Regolamento del Dipartimento, nel rispetto delle norme poste dallo stesso Regolamento e nei termini e con le modalità previsti dall'art.14 dello Statuto";
- la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 24.09.2012, approva lo "Schema-tipo" di Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti;
- il parere favorevole al testo del predetto Schema-tipo di Regolamento espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.09.2012;

ACCERTATO CHE

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche ha approvato nella seduta del 4.12.2020 il Regolamento di funzionamento del proprio Dipartimento, redatto secondo lo schema tipo;

il CA all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche (Department of Economics) come da allegato.



Deliberazione n. 266/2020 - Protocollo n. 200163/2020

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/02

Struttura proponente: Presidio di Economia

Parere in merito all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Aziendali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:

- Il Decreto Rettoriale rep. n. 35/2020, prot. n. 7067/VI/3 del 20.01.2020 di istituzione ed attivazione del Dipartimento di Scienze Aziendali;
- l'art. 14, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo che prevede che i regolamenti delle strutture didattiche e scientifiche dotate di autonomia normativa in base a detto Statuto siano approvati dai rispettivi Consigli e siano soggetti all'approvazione del Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- l'art. 43 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo che prevede che l'assetto e l'organizzazione interna del Dipartimento, siano disciplinati con apposito Regolamento del Dipartimento, nel rispetto delle norme poste dallo stesso Regolamento e nei termini e con le modalità previsti dall'art.14 dello Statuto";
- la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 24.09.2012, approva lo "Schema-tipo" di Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti;
- il parere favorevole al testo del predetto Schema-tipo di Regolamento espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.09.2012;

ACCERTATO CHE

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali ha approvato nella seduta del 1.12.2020 il Regolamento di funzionamento del proprio Dipartimento, redatto secondo lo schema tipo

Il CA all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Aziendali (Department of Management) come da allegato.



Deliberazione n. 267/2020 - Protocollo n. 200164/2020

 Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/03

Struttura proponente: Servizi Bibliotecari di Ateneo

Adozione del Regolamento di ateneo per le attività di valutazione e autovalutazione della ricerca basate sul “Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei” promosso dalla CRUI e dall’Università degli Studi della Basilicata

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE

I risultati positivi dell'esperienza di supporto agli atenei e agli Enti Pubblici di Ricerca realizzata nell'ambito della VQR 2011-2014 hanno portato la CRUI a promuovere la realizzazione di un sistema informativo per la valutazione della produzione scientifica degli atenei in grado di supportare la partecipazione alle procedure nazionali e le procedure interne di autovalutazione;

A tale scopo la CRUI e l'Università della Basilicata, fornitore dell'applicativo sviluppato per la valutazione della produzione scientifica, hanno siglato in data 26 maggio 2016 un accordo di collaborazione per il supporto alle procedure di autovalutazione della ricerca da parte degli Atenei;

Il Consiglio di Amministrazione dell'11.7.2017 ha approvato l'adesione dell'Università di Bergamo al Sistema per la valutazione della produzione scientifica degli atenei frutto dell'accordo tra la CRUI e l'Università della Basilicata;

In vista dell'esercizio VQR 2015-2019, considerato l'interesse a sottoporre a valutazione la produzione scientifica dell'ateneo secondo i modelli adottati dall'ANVUR e implementati dal sistema e a disporre al tempo stesso di un valido strumento di verifica della qualità dei metadati dei prodotti della ricerca depositati nell'archivio istituzionale, con lettera sottoscritta in data 1 dicembre 2020 dal Rettore prof. Remo Morzenti Pellegrini, l'Università degli Studi di Bergamo ha rinnovato l'adesione per l'anno accademico 2020-2021 al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica CRUI/Università della Basilicata;

Per l'accesso al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica è richiesto il versamento di un contributo quotato prendendo in considerazione il numero dei docenti dell'ateneo secondo le fasce di numerosità;



Per la definizione del contributo da parte di ciascun ateneo la numerosità di riferimento è stata rilevata sul sito Cercauniversità in data 31/12/2019 e colloca l'Università di Bergamo nella fascia di atenei con numero di docenti compreso tra 301-400 cui corrisponde una quota pari a 8.401,00 Euro;

La spesa trova copertura nel budget dei Servizi bibliotecari al conto 04.41.09 "Oneri per prestazioni e servizi da terzi" del bilancio di previsione 2021;

L'accesso al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica impegna gli aderenti all'adozione *Regolamento di ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca basate sul "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" promosso dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata* allegato alla presente istruttoria;

Il Regolamento definisce:

- i modelli di valutazione implementati dal sistema
- le modalità di esecuzione delle tornate di valutazione
- le procedure di valutazione supportate
- i soggetti valutati
- i dati trattati dal sistema
- gli indicatori della produzione scientifica prodotti e la loro visibilità
- i diritti degli interessati
- il periodo di conservazione dei dati

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (General Data Protection Regulation) UE 2016/679 gli atenei aderenti si impegnano inoltre a fornire agli interessati l'informativa allegata (nr. 2) alla presente istruttoria;

Tutto ciò premesso, presa visione dell'allegato (nr. 1) Regolamento per le attività di valutazione della ricerca, acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 21 dicembre 2020,
il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'adozione del Regolamento di Ateneo per le Attività di Valutazione e Autovalutazione della Ricerca (Allegato nr. 1) basate sul "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" promosso dalla CRUI e dall'Università degli Studi della Basilicata.

Deliberazione n. 268/2020 - Protocollo n. 200165/2020

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/04

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100, entrato in vigore il 27.6.2017, ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce, a carico delle Amministrazioni pubbliche interessate, l'obbligo di effettuare con proprio provvedimento motivato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo unico, individuando quelle che devono essere alienate o sottoposte ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il comma 2 che prevede che il provvedimento di ricognizione costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;

DATO ATTO CHE:

- con delibera assunta nella seduta del 17.3.2015 era stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società a partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dai commi 611, 612 della Legge 190/2014;
- con delibera assunta nella seduta del 22.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti nel 2015 in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione;
- con delibera assunta nella seduta del 7.2.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 15.3.2017 e al Mef – Direzione del Tesoro – Direzione VIII il 17.3.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 26.9.2017 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 27.10.2017 e al Mef, tramite inserimento sul sito, il 24.10.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 18.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 5.4.2019 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso il 9.4.2019;
- con delibera assunta nella seduta del 17.12.2019 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 19.5.2020 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso nel mese di maggio 2020;

RICHIAMATO l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 che prevede che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto



complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";

CONSIDERATO che l'Università detiene una partecipazione totalitaria nella Società Ateneo Bergamo S.p.A. e una partecipazione dell'1% nella MADE scrl ed è quindi tenuta a provvedere alla ricognizione delle stesse ai fini di valutarne il mantenimento o l'alienazione;

PRESO ATTO del documento allegato (allegato 1) nel quale vengono analizzate le partecipazioni detenute dall'Università alla luce delle norme approvate con il D. Lgs 175/2016, i cui dati sono riportati nella scheda di dettaglio (allegato 2) e ritenuto di condividerne il contenuto;

RICHIAMATO il verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 21.12.2020;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la Revisione periodica per l'anno 2020 delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo nei termini riportati nei documenti allegati 1 e 2;
- 2) di confermare il mantenimento della partecipazione totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. per le motivazioni riportate nei documenti allegati;
- 3) di confermare il mantenimento della partecipazione in MADE scrl per le motivazioni riportate nei documenti allegati;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 25 D. Lgs 19.8.2016, n. 175, che in Ateneo Bergamo Spa non vi è alcuna situazione di eccedenza di personale;
- 5) di disporre che l'esito della revisione per l'anno 2020, riportato nei documenti allegati, venga comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e reso disponibile alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla specifica struttura nell'ambito del MEF di cui all'art. 15 del D. Lgs 175/2016.

 92

Deliberazione n. 269/2020 - Protocollo n. 200166/2020

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/05

Struttura proponente: Gestione Giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione

Chiusura sedi universitarie anno 2021 e inizio 2022

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VALUTATA l'opportunità di definire un calendario di chiusura generalizzata degli uffici e strutture di Ateneo in taluni periodi dell'anno, in coincidenza delle festività e dei periodi di fruizione generalizzata delle ferie, nei quali non sarebbe comunque garantita la piena efficienza organizzativa, rimanendo, per contro, immutate le spese sostenute per il normale funzionamento connesse all'apertura delle sedi universitarie;

RITENUTO in continuità rispetto agli scorsi anni di definire le chiusure delle strutture universitarie e/o riduzioni dell'orario di lavoro nel periodo estivo e/o natalizio entro e non oltre il 1° marzo di ogni anno, al fine di permettere la programmazione delle ferie al personale;

Tutto ciò premesso

il C.A. all'unanimità

DELIBERA

- la chiusura delle sedi universitarie nei periodi:
 - da lunedì 9 a venerdì 14 agosto 2021 (5 giorni);
 - da lunedì 27 dicembre a mercoledì 5 gennaio 2022 (8 giorni);
 - il sabato 3 aprile 2021;
 - tutti i sabati dal 17 luglio al 28 agosto 2021.
- dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

93

Deliberazione n. 270/2020 - Protocollo n. 200167/2020

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/06

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

"Schema-tipo" di Regolamento per il funzionamento dei Dipartimenti: aggiornamento

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo e in particolare l'art. 33 comma 3 che prevede che per una più efficace gestione del proprio progetto scientifico i Dipartimenti potranno prevedere Istituti o Centri quali semplici articolazioni dipartimentali da costituirsi in ragione di specifiche esigenze di carattere scientifico; la relativa disciplina dovrà essere prevista dal Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l'art. 44 del Regolamento generale di Ateneo che disciplina la possibilità di prevedere all'interno dei dipartimenti Istituti e Centri in relazioni a specifiche esigenze di carattere scientifico;
- VISTO lo "schema-tipo" di Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti approvato con delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2012;
- CONSIDERATO il risultato della ricognizione di Centri e Istituti presenti ad oggi all'interno dei Dipartimenti dell'Università di Bergamo da cui emerge una proliferazione di aggregazioni, più o meno strutturate, alcune con la partecipazione di numerosi docenti e altre con un numero di partecipanti che non garantiscono la pluralità oltre che una difformità di comportamenti tra i dipartimenti;
- RITENUTO opportuno fornire indicazioni chiare in merito alle possibilità di riconoscere a gruppi di docenti che per finalità scientifiche, anche temporanee in funzione di specifici progetti, ritengono di operare insieme sotto una comune identità;
- DATO ATTO che queste aggregazioni non devono costituire un appesantimento della struttura amministrativa e organizzativa;
- CONSIDERATA l'importanza di favorire la collaborazione e lo scambio di idee e conoscenze tra docenti e ricercatori anche appartenenti a diversi settori scientifico disciplinari, favorendo altresì una più agile gestione dei progetti di ricerca e delle iniziative che verranno di volta in volta programmate;
- RITENUTO opportuno aggiornare l'art. 10 dello "schema-tipo" di Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti;

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) L'art. 10 dello schema-tipo" di Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti approvato con delibera del Senato Accademico del 24 settembre 2012 viene così modificato:

Art. 10 Istituti e Centri 1. In relazione a specifiche esigenze di carattere scientifico i Dipartimenti possono costituire al proprio interno Istituti e Centri. 2. Gli Istituti e i Centri: a. hanno la finalità di coordinare l'attività di ricerca di specifici ambiti scientifici o di sviluppare e gestire progetti di ricerca di particolare complessità; b. non hanno autonomia amministrativa o di spesa; c. formulano proposte per l'attuazione ed il finanziamento	Art. 10 Istituti e Centri 1. In relazione a specifiche esigenze di carattere scientifico i Dipartimenti possono costituire al proprio interno Istituti e Centri da intendersi, in ogni caso, quali Gruppi di ricerca dipartimentale. 2. Gli Istituti e i Centri, quali semplici articolazioni dipartimentali e interne al dipartimento stesso: a. hanno l'esclusiva finalità di coordinare l'attività di ricerca di specifici ambiti scientifici o di sviluppare e gestire progetti di ricerca di particolare complessità; b. non hanno alcuna autonomia amministrativa o di spesa;
---	---

di specifici progetti di ricerca da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; d. ricevono finanziamenti da parte di soggetti esterni da destinare alla propria attività; e. si avvalgono delle risorse amministrative e logistiche già disponibili presso il Dipartimento e la loro attivazione non deve comportare oneri aggiuntivi; f. propongono annualmente al Direttore del Dipartimento, entro il 30 settembre, la programmazione delle attività e un piano finanziario, al fine della predisposizione del piano di ricerca generale del Dipartimento; g. presentano annualmente al Direttore del Dipartimento, entro il 30 marzo, una relazione sull'attività svolta, in assenza della quale il Dipartimento provvederà alla relativa disattivazione.	c. formulano proposte per l'attuazione ed il finanziamento di specifici progetti di ricerca da sottoporre in ogni caso all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; d. ricevono finanziamenti da parte di soggetti esterni da destinare alla propria attività; d. si avvalgono, se necessario, delle risorse amministrative e logistiche già disponibili presso il Dipartimento e la loro attivazione non deve comportare alcun onere aggiuntivo; e. propongono annualmente al Direttore del Dipartimento, entro il 30 settembre, la programmazione delle attività e un eventuale piano finanziario, al fine della predisposizione del piano di ricerca generale del Dipartimento; f. presentano annualmente al Direttore del Dipartimento, entro il 30 marzo, una relazione sull'attività svolta, in assenza della quale il Dipartimento provvederà alla relativa disattivazione.
3. La proposta di costituzione di un Istituto o di un Centro, da presentare al Direttore di Dipartimento di norma entro il 30 settembre di ogni anno: a. deve essere sottoscritta da almeno dieci professori di ruolo o ricercatori del Dipartimento appartenenti a settori e orientamenti di ricerca omogenei e specifici, e comunque funzionali allo svolgimento dell'attività di ricerca se interdisciplinare. Ciascun docente e ricercatore può sottoscrivere una sola proposta e partecipare ad un solo Istituto/Centro dipartimentale; b. deve indicare: - la denominazione dell'Istituto o del Centro proposto; - gli obiettivi che l'Istituto o il Centro intende perseguire; - le risorse che l'Istituto o il Centro prevede di acquisire	3. La proposta di costituzione di un Istituto o di un Centro, da presentare al Direttore di Dipartimento di norma entro il 30 settembre di ogni anno: a. deve essere sottoscritta da almeno dieci professori di ruolo o ricercatori del Dipartimento appartenenti a settori e orientamenti di ricerca omogenei e specifici, e comunque funzionali allo svolgimento dell'attività di ricerca se interdisciplinare. Ciascun docente e ricercatore può sottoscrivere una sola proposta e partecipare ad un solo Istituto/Centro dipartimentale; b. deve indicare: - la denominazione dell'Istituto o del Centro proposto; - gli obiettivi che l'Istituto o il Centro intende perseguire; - le risorse che l'Istituto o il Centro prevede eventualmente di acquisire nello



nello svolgimento delle proprie attività programmate; - la programmazione delle attività e dei progetti di ricerca coerenti con l'identità, gli ambiti e gli obiettivi di ricerca del Dipartimento. 4. Il Centro o l'Istituto sono costituiti con deliberazione del Consiglio di Dipartimento assunta con la maggioranza assoluta dei propri componenti. Alle attività dei Centri o Istituti potranno partecipare assegnisti di ricerca, dottorandi e altri collaboratori alla ricerca. 5. I docenti afferenti al Centro o all'Istituto individuano al proprio interno un coordinatore che dura in carica per tre anni. 6. L'attività dei Centri e degli Istituti è soggetta a forme semplificate di svolgimento, senza obbligo di verbalizzazione; il Coordinatore riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento. 7. Il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito dell'approvazione del proprio progetto scientifico finalizzato alla elaborazione del documento di programmazione strategica pluriennale di Ateneo verifica il permanere delle ragioni che hanno condotto alla costituzione degli Istituti e dei Centri ed assume gli atti conseguenti, compresa la loro disattivazione.	svolgimento delle proprie attività programmate; - la programmazione delle attività e dei progetti di ricerca coerenti con l'identità, gli ambiti e gli obiettivi di ricerca del Dipartimento. 4. Il Centro o l'Istituto sono costituiti con deliberazione del Consiglio di Dipartimento assunta con la maggioranza assoluta dei propri componenti. Alle attività dei Centri o Istituti potranno partecipare anche assegnisti di ricerca, dottorandi e altri collaboratori alla ricerca. 5. I docenti afferenti al Centro o all'Istituto possono individuare al proprio interno un coordinatore che dura in carica per tre anni. 6. L'attività dei Centri e degli Istituti è soggetta a forme semplificate di svolgimento, senza obbligo di verbalizzazione; il Coordinatore riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento. 7. Il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito dell'approvazione del proprio progetto scientifico finalizzato alla elaborazione del documento di programmazione strategica pluriennale di Ateneo, verifica il permanere delle ragioni che hanno condotto alla costituzione degli Istituti e dei Centri ed assume gli atti conseguenti, compresa la loro disattivazione
--	--



Deliberazione n. 271/2020 - Protocollo n. 200169/2020

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: Terza Missione

Cessione quota di titolarità dell'Università degli studi di Bergamo relativa ad un software a favore di Exolvia S.r.l.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO il Regolamento Brevetti di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 390/2016, prot. n. 81830/I/3 del 19.7.2016 e successive modifiche, che disciplina non solo le invenzioni industriali, ma anche le altre creazioni intellettuali riconducibili alle opere di ingegno aventi implicazioni anche in campo tecnologico, tra cui il software, tutelate ai sensi della Legge n. 633 – 1941 denominata “Legge sul Diritto d’Autore”;

RICHIAMATO il Regolamento per la creazione di spin off, emanato con D.R. prot. n. 3326/I/3 del 22.2.2006 e successive modifiche;

PREMESSO che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 19.12.2017 ha approvato la proposta di costituzione dello spin-off non partecipato denominato “EXOLVIA S.r.l.”;
- la società spin-off EXOLVIA S.r.l., costituita in data 15.2.2018, ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificatamente: l'attività di progettazione, ingegnerizzazione, sviluppo, commercializzazione e supporto di piattaforme, strumenti e soluzioni informatiche per l'“asset management”, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai processi di manutenzione ed alle attività ad essi correlate; la società è costituita dai sigg. Cagnoni Enrico, Dovere Emanuele e Pinto Roberto;
- EXOLVIA S.r.l. ha sottoscritto con l'Università la Convenzione rep. n. 68/2018 del 21.11.2018, che disciplina i reciproci rapporti per la durata di 3 anni, tra cui anche la licenza d'uso commerciale esclusiva e mondiale della piattaforma software (di seguito Software) orientata alle esigenze di aziende che necessitano di ottimizzare la gestione dei processi di asset management realizzata dai sigg. Cagnoni Enrico, Dovere Emanuele e Pinto Roberto, di cui l'Università è titolare nella misura del 30% in ragione dell'atto del 24.09.2018, prot. n. 146110/III/16, tra l'Università e gli autori contitolari;

PRESO ATTO che la suddetta Convenzione stabilisce all'art. 6.7 che “per i primi 3 anni a decorrere dalla sottoscrizione del presente accordo, l'Università concede allo spin-off un diritto di



opzione per l'acquisto della propria quota di titolarità (30%), al prezzo di euro 3.000,00 + IVA";

VISTA la richiesta pervenuta da EXOLVIA S.r.l. (prot. n. 162906/III/16 del 9.10.2020) relativa all'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto della quota di titolarità dell'Università pari al 30% relativamente al Software oggetto della licenza, versando un corrispettivo pari a € 3.000,00 + IVA, come previsto all'art. 6.7 della Convenzione;

PRESO ATTO che è stato predisposto apposito contratto di cessione che disciplina, in sintesi, i seguenti aspetti:

- Vendita e cessione dei diritti patrimoniali del Software
- Titolarità dei diritti acquisiti
- Corrispettivo per la cessione
- Consegna e documentazione del Software
- Diritti morali
- Immagine dell'Università

Exolvia si impegna ad apporre sulla copia originale del software e su tutte le riproduzioni dello stesso, tutte le informazioni non solo relative alla proprietà ma anche sul diritto d'autore. Resta inteso che Exolvia apporrà su tutte le copie del software, integrali o parziali, destinate al mercato e/o al pubblico e/o su tutte le predisposizioni "on line" del software, oltre che tutte le informazioni sul diritto d'autore, la seguente formula: "Exolvia ha ideato, sviluppato e implementato congiuntamente con l'Università degli studi di Bergamo un software proprietario di cui detiene ogni diritto di utilizzo e sfruttamento in esclusiva, avente ad oggetto la gestione informativa, la pianificazione e la consuntivazione dei processi di manutenzione, e la gestione degli asset industriali". La formula è da accompagnare con l'apposizione del logo di Exolvia e del logo dell'Università.

- Garanzie, limitazione di responsabilità ed esclusione dei danni
- Legge applicabile e giurisdizione
- Spese di registrazione e trascrizione del contratto

RITENUTO che la sottoscrizione dell'Accordo di cessione in ragione del diritto di opzione esercitato da Exolvia S.r.l. comporterà la disapplicazione dell'art. 6 "Licenza d'uso di software" della Convenzione tra l'Università e lo spin-off, da formalizzarsi tramite corrispondenza tra le Parti;

TENUTO CONTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico nella seduta del 9.12.2020, verificata la documentazione, ha preso atto della richiesta di acquisto presentata da EXOLVIA S.r.l. ed ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo di cessione della quota del software di titolarità dell'Università a fronte di un corrispettivo pari a € 3.000,00 + IVA, come stabilito dalla Convenzione;

PRESO ATTO che la ripartizione dei proventi derivanti dalla proprietà intellettuale in genere avviene ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Brevetti di Ateneo.

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'Accordo di cessione della quota del software di titolarità dell'Università, agli atti presso il Servizio Ricerca e Terza Missione, per le motivazioni riportate in premessa;
- 2) di dare mandato al Prorettore al Trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca di sottoscrivere il suddetto accordo e tutti gli atti necessari e conseguenti all'esercizio del diritto di opzione da parte di EXOLVIA S.r.l..

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Deliberazione n. 272/2020 - Protocollo n. 200170/2020

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: Terza Missione

Proposta di deposito di una nuova domanda di brevetto italiano

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO il Regolamento Brevetti di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 390/2016, prot. n. 81830/I/3 del 19.7.2016 e successive modifiche;

VISTO il Codice della Proprietà Industriale - D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30;

PRESO ATTO che il prof. Giuseppe Rosace con nota del 24.11.2020 (ns prot. n. 185098/III/16 del 1.12.2020, agli atti presso il Servizio Ricerca e Terza Missione) ha comunicato la realizzazione di risultati inventivi conseguiti nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nel corso dell'attività di ricerca del progetto "I-Tex: Trattamento per materiali tessili a uso tecnico realizzato mediante applicazione di coating ceramico organico-inorganico con proprietà idrorepellente, fluoro-free e formaldeide-free" (di seguito I-Tex) finanziato dalla Fondazione University for Innovation (U4I) in risposta all'INNOVATION PROJECT FUND 2019;

PRESO ATTO che l'invenzione ha come titolo provvisorio "Metodo per l'utilizzo di alcossisilani nella modifica dell'energia superficiale di materiali polimerici" e consiste nello sviluppo di un trattamento idrorepellente a basso impatto ambientale, con alto valore aggiunto in relazione alle proprietà conferite, ai prodotti impiegati e all'alto contenuto di conoscenza; in particolare, attraverso la condensazione di selezionati precursori metallorganici, preventivamente idrolizzati, la tecnologia sol-gel permetterà di realizzare sui tessuti coating ibridi idrorepellenti e durevoli ai cicli di manutenzione;

PRESO ATTO che gli inventori con le rispettive quote di contributo inventivo sono:

- prof. Giuseppe Rosace (professore associato del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate) – 50%
- ing. Claudio Colleoni (ex assegnista di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo) – 50%

CONSIDERATO che con suddetta nota gli inventori propongono la cessione a favore dell'Università degli studi di Bergamo di detti risultati inventivi e il deposito della domanda di brevetto italiano a titolarità Università degli studi di Bergamo;



TENUTO CONTO che il prof. Giuseppe Rosace si è reso disponibile a finanziare la spesa per il deposito della domanda di brevetto italiano con il progetto I-Tex (codice progetto ITEXDISAROSAC19 - CUP F54I19000670007);

CONSIDERATO che gli inventori hanno dichiarato con la suddetta nota che al momento non ci sono state predi divulgazioni atte a distruggere la novità dell'invenzione;

CONSIDERATO che, circa le potenzialità commerciali dell'invenzione, gli inventori hanno fatto presente che la stessa trova applicazione nelle industrie che producono tessuti tecnici, automotive, per attività sportiva, in ambito edile fino a raggiungere il settore agricolo ed aerospaziale;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico nella seduta del 9.12.2020, dopo un'attenta valutazione, ha espresso parere favorevole all'acquisizione dei risultati inventivi realizzati dal prof. Giuseppe Rosace e dall'ing. Claudio Colleoni e al deposito di una nuova domanda di brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione stessa.

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) di acquisire l'invenzione di cui in premessa e tutti i corrispondenti e conseguenti diritti di proprietà industriale dei quali sono titolari il prof. Giuseppe Rosace e l'ing. Claudio Colleoni, autorizzando la sottoscrizione del relativo atto;
- 2) di approvare il deposito di una nuova domanda di brevetto italiano avente ad oggetto l'invenzione di cui in premessa, dal titolo provvisorio "Metodo per l'utilizzo di alcossisilani nella modifica dell'energia superficiale di materiali polimerici", in piena titolarità dell'Università degli studi di Bergamo, e la prosecuzione della procedura brevettuale fino alla concessione del corrispondente brevetto;
- 3) di dare mandato al Rettore al Trasferimento tecnologico, Innovazione e Valorizzazione della ricerca di valutare le offerte degli studi mandataria sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione;
- 4) di autorizzare la spesa relativa al pagamento del suddetto deposito di una nuova domanda di brevetto italiano imputandola al progetto ITEXDISAROSAC19 - CUP F54I19000670007 del Budget 2020 del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate voce COAN 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti" del bilancio di previsione 2020, che presenta la necessaria copertura.

100

Deliberazione n. 273/2020 - Protocollo n. 200171/2020

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Gestione Contratti

Rinnovo convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e Ateneo Bergamo spa per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'Università

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti	X			
Pellegrini				

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in	X			
Guadalupi				



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Premesso che

- l'Università ha costituito la Società Ateneo Bergamo S.p.A. di cui detiene attualmente il 100% del Capitale Sociale;
- Ateneo Bergamo S.p.A. ha per oggetto esclusivo l'autoproduzione dei beni e servizi strumentali rivolti all'Università di Bergamo nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee e dalla relativa disciplina nazionale di recepimento in materia di contratti pubblici, pertanto ai sensi del comma 2 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'in-house providing, l'Università esercita sulla Società un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi;
- l'Università degli Studi di Bergamo, a partire dall'anno 2000, ha optato per l'affidamento in-house a Ateneo Bergamo S.p.a. le attività relative ai Servizi tecnici, ai Servizi manutentivi e ai Servizi informatici e telefonici.
- l'Università, stante il particolare rapporto giuridico esistente con Ateneo Bergamo S.p.a., esercita un controllo sulla qualità del servizio erogato obiettivamente più penetrante ed incisivo di quello attuabile nei confronti di un soggetto terzo. Attraverso il "controllo analogo", può costantemente esercitare sulla Società un'influenza sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative, determinando in tal modo un potere di ingerenza e di condizionamento assoluto, con riduzione dei costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare qualora ricorresse a società di diritto privato.
- l'Università ha sempre manifestato interesse al mantenimento del rapporto con la Società, non solo per ragioni legate alle competenze maturate con procedure risultate strumentali allo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni istituzionali, ma anche per ragioni connesse alla strategia di sviluppo ed estensione dei servizi affidati, quali il sistema della gestione degli immobili e quello informatico. Per tale motivo assume importanza fondamentale valorizzare gli investimenti compiuti in questi anni dall'Università per dotarsi, attraverso la professionalizzazione di Ateneo Bergamo S.p.a., di una solida ed importante infrastruttura, in grado di offrire servizi di maggiore convenienza economica, rispetto a quanto reperibile sul mercato, anche in ragione del know-how in possesso della Società.

Essendo quindi in scadenza il 31.12.2020 la Convenzione con Ateneo Bergamo e premesso quanto sopra, ribadendo la necessità di continuare con il rapporto convenzionale in essere con la società partecipata, sono state predisposte le bozze di Convenzione e di Contratto di Servizio, in allegato alla presente deliberazione.

PRESO ATTO che a fronte delle prestazioni rese da Ateneo Servizi Strumentali l'Università riconosce un canone annuo pari a Euro 900.000,00 al netto di Iva da corrispondersi con cadenza mensile per l'importo pari ad un dodicesimo del canone annuo definito e calcolato sulla base dell'incidenza dei costi di seguito indicati:

Personale tecnico	€ 830.000,00
Automezzi	€ 20.000,00
Materiali	€ 10.000,00



Quota costi generali ¹	€ 40.000,00
Totale Iva esclusa	€ 900.000,00

Tutto ciò premesso e considerato

il Consiglio di amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) approvare il rinnovo della convenzione tra l'università degli studi di Bergamo e ateneo Bergamo spa per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'università, e del relativo Contratto di Servizio con decorrenza primo gennaio 2021 e termine in data 31 dicembre 2029 (gli schemi sono allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali);
- 2) di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti suddetti;
- 3) dare atto che la spesa di euro 900.000 più IVA trova copertura al conto contabile 04.41.04.03 "Altre spese per servizi tecnici" del bilancio di previsione 2021 e successivi.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 10.1 – 10.2 – 11.1 – all'ordine del giorno ed il CA approva all'unanimità.

Deliberazione n. 274/2020 - Protocollo n. 200172/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Ratifica del decreto rettorale d'urgenza relativo all' affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie, relativi ai lavori di "RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X

¹ Costi per Amministratore unico, Collegio sindacale, Revisore legale, Organismo di Vigilanza, gestione amministrativa e retributiva del personale, consulenza tributaria e di bilancio, assicurazioni.



Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Con deliberazione del CDA del 27.11.2020 è stato disposto il recesso dal contratto rep 09/2019 stipulato con l'R.T.I. Gnosis Progetti società cooperativa (già Gnosis Architettura società cooperativa) (mandataria) - Arch. Andrea Martinuzzi (Genova) (mandante) - Studio Catalano S.r.l. (Vasto CH) (mandante) - Arch. Danilo Antonello Vespier (Genova) (mandante), avente ad oggetto l'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie, restando salva la liquidazione del corrispettivo spettante ai sensi dell'art. 109 D.lgs 50/2016.

I lavori risultano pressoché sospesi a causa dei provvedimenti che hanno reso più difficili gli spostamenti tra regioni, con ricadute sul livello di operatività del cantiere, situazione che ha condotto all'aggravarsi di altre problematiche di natura tecnica.

L'impresa esecutrice dei lavori ha presentato, in data 31.10.2020, istanza per la sospensione totale dei lavori (prot. N. 172379/IX/1), e l'amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, ha disposto la nomina del Collegio consultivo tecnico, a cui è stato assegnato il quesito in ordine all'accertamento della sussistenza delle condizioni per concedere tale sospensione.

Alla luce di tale situazione, è stato necessario procedere con la massima urgenza all'individuazione di una nuova DL al fine di garantire quanto prima la ripresa e prosecuzione dei lavori.

Si è pertanto proceduto all'emanazione di un decreto rettorale d'urgenza, rep. 644/2020, con cui è stato affidato l'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie, relativi ai lavori di "RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO", ai sensi dell'art. 2, comma 4, DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, nei confronti dell'RTI composto dal Dott. Ing. Luciano Molteni, Dott. Ing. Simone Pansieri, Dott. Ing. Erich Vincenzo e Studio Locatelli Rizzuto ingegnere architetto associati, nella persona dell'Ing. Ivan Locatelli e Geom. Antonio Pansieri, per l'importo complessivo, di € 220.000,00 (Iva e oneri esclusi), a valenza interinale da sottoporre al CA per la ratifica.

Ed invero, il DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, ha introdotto misure volte alla semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento, al fine di garantire peraltro una liquidità alle imprese colpite dagli effetti negativi della pandemia.

In particolare, come evidenziato peraltro dalla circolare resa dal MIT in data 18.11.2020, sottoscritta dalla ministra De Micheli, avente ad oggetto "Decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", sono previsti settori, tra i quali quello dell'edilizia universitaria, nei quali il corredo di norme che devono essere osservate dalla stazione appaltante risulta estremamente semplificato e ridotto. In particolare, l'art. 2, comma 4, del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020, prevede che in tale settore le stazioni appaltanti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge



diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

L'affidamento in oggetto rientra nell'ipotesi di cui al suddetto comma 4, sussistendo ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19, rientrando peraltro l'oggetto dell'affidamento nell'ambito dell'edilizia universitaria, potendosi quindi procedere, ai sensi della normativa sopra citata, con affidamento diretto ex art. 63 D.lgs 50/2016 senza previa pubblicazione del bando.

L'affidamento è stato quindi disposto nei confronti dell'RTi sopra indicato. E' stato infatti contattato, in via informale, l'Ing. Molteni, attuale affidatario, nell'ambito dei lavori in oggetto, dell'incarico di supporto al RUP, che si è reso disponibile, previa costituzione di un RTI, ad assumere l'incarico di direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie.

L'RTI costituendo ha presentato, per l'espletamento delle prestazioni in oggetto, autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti nonché un'offerta economica (ns prot. n. 197331/X/4 del 18.12.2020), per un importo complessivo di euro 220.000,00 oltre oneri e iva, offerta considerata conveniente avuto riguardo alle tariffe professionali per la medesima tipologia di prestazione nonché pienamente rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

Si evidenzia che con la stipula del contratto relativo alle attività in oggetto, si procederà alla risoluzione consensuale del contratto relativo alle attività di supporto al RUP nell'ambito dei lavori in oggetto stipulato con L'ing. Molteni in data 12.10.2020.

104

Tutto ciò premesso:

Il CA all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 644/2020 del 21.12.2020, di cui all'allegato A.
- 2) Di demandare al RUP e Dirigente della direzione personale, logistica e approvvigionamenti per gli adempimenti di competenza.
- 3) Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi che saranno assunti successivamente con appositi atti.

Deliberazione n. 275/2020 - Protocollo n. 200173/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/02

Struttura proponente: Dottorati

Ratifica del "Decreto Rettoriale di approvazione della Proposta di Partecipazione dell'Università degli studi di Bergamo al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (cicli XXXVII e XXXVIII)" rep. 635/2020 del 15.12.2020



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupe	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

CONSIDERATO CHE la scadenza per la presentazione della Proposta di Partecipazione dell'Università degli studi di Bergamo al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale è stata fissata per il 15/12/2020, come indicato nella "Chiamata Aperta alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca nazionali per esprimere la candidatura a partecipare al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (CICLO XXXVII E XXXVIII)", indetta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Università di Pisa, quindi in una data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Senato Accademico e non era, pertanto, possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

Oggetto: Decreto Rettorale di approvazione della Proposta di Partecipazione dell'Università degli studi di Bergamo al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (cicli XXXVII e XXXVIII)

105

IL RETTORE

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATI

- il Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";
- il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con DR Rep. 333/2013 prot. 15380/I/3 del 28.6.2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.M. n. 856 del 10 ottobre 2019 con cui è stato assegnato il Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca (FOE 2019), ed in particolare l'assegnazione straordinaria al CNR per 4 M€ per il progetto "Intelligenza Artificiale";
- la Comunicazione MUR 19204 del 19 dicembre 2019 relativa all'assegnazione all'Università di Pisa del finanziamento della proposta intitolata "Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale" per complessivi 3,85 M€, da assegnare mediante chiamata aperta, a cura dell'Università di Pisa, per il cofinanziamento al 50% di borse di dottorato;

PRESO ATTO che il CNR, l'Università di Pisa, l'Università degli studi di Napoli Federico II, la Sapienza Università di Roma, il Politecnico di Torino, l'Università Campus Bio-Medico di Roma si sono impegnate ad attivare un Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (PhD-AI.it) per due cicli consecutivi: XXXVII (a.a. 2020/21) e XXXVIII (a.a. 2021/22);



VISTE:

- la "Chiamata Aperta alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca nazionali per esprimere la candidatura a partecipare al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (CICLO XXXVII E XXXVIII)", indetta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Università di Pisa in data 20/10/2020, che prevede l'assegnazione di 85 borse di dottorato da cofinanziare al 50% (45 per il XXXVII ciclo e 40 per il XXXVIII ciclo);

- la bozza di Proposta di Partecipazione al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale presentata dal prof. Stefano Paraboschi allegata al presente atto e di seguito sintetizzata:

- Numero di borse che l'Università degli studi di Bergamo intende cofinanziare al 50%:
n. 1 per il XXXVII ciclo e n. 1 per il XXXVIII

- Corsi di dottorato a cui si chiede di afferire:

PhD-AI.it (Area: sicurezza e cybersecurity) Corso di dottorato con sede amministrativa Sapienza Università di Roma

- Temi di ricerca di interesse:

I temi di ricerca di interesse per entrambe le borse saranno legati primariamente allo sviluppo di soluzioni per la rappresentazione e gestione dei requisiti di sicurezza utilizzando modelli basati su rappresentazioni semantiche espressive. Una delle sfide per la sicurezza informatica che può ricevere il maggiore contributo da parte del mondo della ricerca è la definizione di approcci per la rappresentazione e gestione di politiche di sicurezza, in modo tale da facilitare la realizzazione di un'economia basata sui dati. Come anche espresso nella strategia europea per la gestione dei dati, l'obiettivo di costruire una economia data-driven rappresenta una delle sfide al centro del programma di ricerca Horizon Europe. Lo sviluppo di soluzioni efficaci in questo ambito richiede di integrare competenze che originano in settori dell'AI quali la rappresentazione della conoscenza e del ragionamento automatico, con competenze specifiche legate alla rappresentazione di politiche e alle tecniche per protezione dati.

- Docenti/Ricercatori di riferimento:

Prof. Stefano Paraboschi

Prof. Fabio Savo

Prof. Angelo Gargantini

Prof.ssa Patrizia Scandurra

Prof. Giuseppe Psaila

Prof. Fabio Martignon

Prof. Fabio Previdi

Prof. Francesco Saverio Romolo

ACQUISITO il parere favorevole della Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale nella riunione del 2/12/2020;

DATO ATTO che, in caso di assegnazione delle borse cofinanziate al 50%, il budget della Scuola di Alta formazione dottorale dispone di una adeguata disponibilità di fondi per la copertura delle quote a carico dell'Ateneo stanziati al progetto DOTCICLO36ATEN;

DATO ATTO che tutte le Università interessate a partecipare al progetto potranno presentare la proposta di partecipazione al progetto entro il prossimo 15.12.2020;

CONSIDERATO che non sono previste a breve riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 16 comma 3 del vigente Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;



DECRETA D'URGENZA

- di approvare la bozza di Proposta di Partecipazione al Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale;
- di autorizzare la presentazione della Proposta di Partecipazione entro il prossimo 15/12/2020 dichiarando la propria disponibilità per il cofinanziamento al 50% di n. 1 borsa di dottorato per il XXXVII ciclo e n. 1 borsa di dottorato per il XXXVIII ciclo;
- di proporre come referente al presente accordo prof. Stefano Paraboschi.

Bergamo, 11 dicembre 2020

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Il CA all'unanimità

DELIBERA

la ratifica del decreto sopraindicato, dando atto che, in caso di assegnazione delle borse cofinanziate al 50%, il budget della Scuola di Alta formazione dottorale dispone di una adeguata disponibilità di fondi per la copertura delle quote a carico dell'Ateneo stanziati al progetto DOTTCICLO36ATEN.

Deliberazione n. 276/2020 - Protocollo n. 200174/2020

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per la seconda edizione dell'iniziativa "Sacrae Scenae - Festival del Cinema religioso" organizzato da Vivi Ardesio di Ardesio (Bg)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,
VISTA la richiesta per la concessione del patrocinio pervenuta da parte di Vivi Ardesio di Ardesio (Bg) per la seconda edizione dell'iniziativa "Sacrae Scenae - Festival del Cinema religioso" che si terrà ad Ardesio dal 27 al 29 agosto 2021,



CONSIDERATO che

- "Sacrae Scenae" è un festival cinematografico dedicato alle devozioni popolari; la prima edizione, tenutasi nel 2020, ha visto la partecipazione al concorso di oltre 60 pellicole provenienti dall'Italia e dall'estero;
- il Festival è un evento culturale unico in Italia che ha l'obiettivo di far conoscere, attraverso il cinema, le varie iniziative popolari legate al mondo delle devozioni in tutte le sue forme e peculiarità. Si propone di diventare, negli anni, un punto di riferimento per un turismo che ama approfondire e scoprire quanto avviene sul territorio italiano;
- il Festival vuole valorizzare a livello nazionale il Santuario di Ardesio, già sede di cammini e pellegrinaggi in devozione alla Madonna;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa,

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Riccardo Rao, Professore Associato del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione,

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21/12/2020,

Tutto ciò premesso:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

la concessione del patrocinio per la seconda edizione dell'iniziativa "Sacrae Scenae - Festival del Cinema religioso" che si terrà ad Ardesio dal 27 al 29 agosto 2021.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Si riprende la discussione del punto 9.2 all'ordine del giorno.

108

Deliberazione n. 277/2020 - Protocollo n. 200175/2020

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Convenzione con la Guardia di Finanza per la gestione del Corso di laurea in**Giurisprudenza (Classe LMG/01) per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 25 novembre 2005, recante "Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza", come modificato dal decreto ministeriale 5 aprile 2007;
- il Regolamento didattico di Ateneo, approvato con decreto rettorale Rep. 585 /2012 prot. n. 24369/I/003 del 30.11.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Ministeriale n. 219 del 19.6.2020 di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio dell'Università degli studi di Bergamo;
- il D.M. 5 marzo 2004, n. 94 "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli normale, aereonavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione";

RICHIAMATI:

- la delibera del Senato Accademico del 16.12.2013 con la quale è stata approvata la Convenzione tra le Università degli Studi di Bergamo, di Milano "Bicocca", di Roma "Tor Vergata" e l'Accademia della Guardia di Finanza per l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) finalizzato alla formazione degli ufficiali della Guardia di Finanza;
- il testo della Convenzione rep. 3/2014, prot. N. 2081/III/14 del 28.01.2014 sottoscritta con l'Accademia della Guardia di finanza e con le Università di Milano "Bicocca" e di Roma "Tor Vergata" per l'attivazione del percorso di formazione riservato agli ufficiali della Guardia di finanza valida per gli anni accademici 2014-2019;
- la delibera del Senato Accademico del 23.9.2019, con la quale è stata approvata la proroga per gli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021 della Convenzione in essere tra l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'Università degli studi di Roma Tor Vergata e l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2020-2022 "Persona – Società – Tecnologia", approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 febbraio 2020;

VISTA la nota dell'Accademia della Guardia di Finanza ns. Prot. n. 0195034/III/14 del 15/12/2020 con la quale, in vista della riunificazione a Bergamo delle sedi dell'Istituto, trasmette la bozza di convenzione per la gestione di un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG/01) per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza (allegato 1);

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza con deliberazione del 15.12.2020:

- ha espresso parere favorevole alla bozza di convenzione per la gestione del Corso dall'a.a. 2021/22;
- ha dichiarato la disponibilità della docenza di riferimento necessaria, al termine delle procedure concorsuali in corso e da attivare a valere sui punti organico assegnati;



- ha presentato un budget dal quale risulta che gli oneri di natura economica per l'Ateneo, derivanti dalla sottoscrizione della convenzione, troveranno copertura sui fondi trasferiti dall'Accademia della Guardia di Finanza (allegato 2);

Vista la delibera del senato accademico del 21.12.2020 che ha approvato la Convenzione;

Tutto ciò premesso

il Consiglio di amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione con la Guardia di Finanza per la gestione di un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG/01) per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza, nel testo riportato in allegato 1;
- 2) di esprimere parere favorevole alla conferma dell'importo di € 1.300 per l'iscrizione al Corso degli Ufficiali.

La seduta è tolta alle ore 14,50.

IL PRESIDENTE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Michela Pilot